

La
Commissione australiana
d'inchiesta sui servizi bancari e finanziari e
casi di condotta criminale



nuovo paese



DOBBIAMO SALVARE LA BANCA!

Dal sogno al mito

«Panama Papers, Paradise Papers, Swiss Leaks, LuxLeaks, Malta Files... Sì, ma la crisi finanziaria del 2008 non è stata provocata dai paradisi fiscali, ma è abbastanza notevole constatare la piena luce che ha proiettato su questi. Ed è una buona cosa! Grazie al lavoro di investigazione di giornalisti del mondo intero, ci si è resi conto della magnitudine dell'evasione fiscale, ma anche dell'elusione fiscale, che priva gli Stati di risorse essenziali. Le restrizioni fiscali che hanno seguito la crisi hanno peraltro accresciuto questa presa di coscienza e reso l'opinione pubblica molto sensibile a queste questioni... L'urgenza della questione delle disuguaglianze è in effetti la grande differenza. Nel marzo 2011, quando ho fatto uscire un articolo sull'assorbimento da parte dell'1% degli americani di un quarto dei redditi, non c'era ancora una presa di coscienza globale. Ormai, lo sappiamo che negli ultimi tre o quattro ultimi decenni, quasi tutti i benefici della crescita sono andati ai più ricchi. Il capitalismo è in fallimento. Nonostante i progressi fantastici della ricerca medica, la speranza di vita negli Stati Uniti sta diminuendo, è inaudito. Sempre più persone riconoscono che il sogno americano è un mito.»

Joseph Stiglitz

L'utopia smog-free e il pendolare in bicicletta (elettrica)

Come Maxwell Williams, che su Bloomberg.com scrive: "Sulla e-bike mi ci sono voluti solo 22 minuti, nell'ora di punta, per percorrere le 6,5 miglia su Beachwood Canyon Drive nelle Hollywood Hills fino al centro di Beverly Hills. Su quel tragitto ci impiego 34 minuti con una bici normale o quasi 40 minuti in auto. È difficile non essere compiaciuti, sfrecciando a 30 miglia all'ora attraverso gli ingorghi. Comincio a immaginare una città libera dalle file di auto, un'autostrada vuota, un'utopia senza smog"".



Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

Per pagare o donare tramite bonifico bancario

Bank: **BankSA**
Account name: **Nuovo Paese**
BSB Number: **105-029**
Account Number: **139437540**

Frank Barbaro
Direttore
Nuovo Paese
15 Lowe St
Adelaide SA 5000

Autodeterminazione nell'età orwelliana

Lo sviluppo frenetico e sregolato dell'intelligenza artificiale rischia di non realizzare il potenziale progressista di questa meravigliosa tecnologia.

Al momento il suo uso sembra finalizzato a potenziare i sistemi di controllo, oltre che all'impiego in settori quali il commercio e le attività di svago e intrattenimento.

La storia non ci dà molte ragioni di ottimismo, considerando che la tecnologia è stata utilizzata soprattutto per rafforzare il potere e il privilegio, tanto che il divario fra ricchi e poveri a livello mondiale non è stato mai così estremo.

Già l'economia digitale ha terremotato il mercato, con la creazione di nuove potenti imprese multinazionali. Soltanto qualche settimana fa Amazon, il colosso statunitense del commercio elettronico, ha raggiunto i mille miliardi di dollari di capitalizzazione, diventando la seconda società quotata a Wall Street che raggiunge questo traguardo, dopo Apple che l'ha raggiunto il 2 agosto scorso.

In un contesto di indebolimento rispetto ai poteri economici, quali sono le possibilità di autodeterminazione dei singoli e delle nazioni, rispettivamente sfruttati come consumatori e come committenti di progetti infrastrutturali che offrono possibilità di investimenti sicuri, ma magari hanno risvolti sociali e ambientali dannosi?

La connessione a internet, sempre più obbligatoria, rischia di rendere l'individuo più controllabile e manipolabile.

In paesi come l'Australia esistono i punteggi di credito (credit rating) che rivelano l'affidabilità creditizia di una persona, ma esistono anche enormi database sui vari aspetti della vita.

La Cina sta elaborando un sistema di punteggi di credito sociale molto più ampio, che dovrebbe partire dal 2020, in grado di assegnare una valutazione sociale ai dati raccolti sull'attività dei cittadini.

Le implicazioni per la libertà di espressione, e addirittura per la libertà tout court, in un mondo funestato da tante ingiustizie e da tanti aspetti contestabili, sono chiare.

Self-determination in the Orwellian age

The frenetic and uneven development of artificial intelligence risks not realizing the progressive potential of this marvelous technology.

At present, its use seems to be aimed at strengthening control systems, for commerce and leisure and entertainment activities.

History does not give hope for optimism, considering that technology has been used above all to strengthen power and privilege, so much so that the gap between rich and poor worldwide has never been so extreme.

The digital economy has already created powerful new multinational companies. Only a few weeks ago, Amazon, the US e-commerce giant, has reached one trillion dollars of capitalization, becoming the second listed company on Wall Street to reach this milestone, after Apple.

What self-determination scope is there for individuals and nations, respectively exploited as consumers and as commissioners of infrastructure projects?

Internet connectivity, increasingly obligatory, risks making the individual more controllable and manipulable.

In countries like Australia there are credit ratings that reveal a person's credit worthiness, but there are also huge databases on various aspects of life.

China is developing a much broader system of social credit ratings, which should start in 2020 that will collect data that scores individuals' social behaviour.

The implications for freedom of expression, and even for the freedom per se, in a world ravaged by so many injustices and many disputable aspects, are clear.

n sommario

Italia	Australia	Internazionale
Una nuova moneta p5	Casi di condotta criminale p3	Contro i populistici p9
Rastrelliera per bici p30	Drone per barriera coralli p31	100 milioni di volontari p27
Brevi p10	Brevi p24	Brevi p28

Nuove mobilità giovanili dall'Italia all'Australia

“Nuove mobilità giovanili dall'Italia all'Australia: senso d'appartenenza e coesione sociale”: questo il tema di una indagine avviata dall'University of Melbourne insieme all'Università degli Studi Roma Tre.

La ricerca è condotta da Hernán Cuervo e Babak Dadvand (Melbourne Graduate School of Education at The University of Melbourne) con Mauro Giardiello e Rosa Capobianco (Università Roma Tre). Il loro obiettivo è quello di conoscere le motivazioni dei giovani italiani, dai 18 ai 35 anni, che decidono oggi di emigrare in Australia – sia per brevi esperienze lavorative che stabilmente - e cosa fanno per “sentirsi a casa”.

Nell'introdurre il questionario, infatti, i ricercatori chiariscono scrivono: “siamo interessati a capire cosa fate per costruire un nuovo senso di appartenenza: le cose che fate, le persone e i luoghi che frequentate che vi fanno sentire a casa”. L'obiettivo generale è “capire cosa facilita e cosa, al contrario, ostacola l'integrazione degli italiani appena arrivati in Australia e comprendere come nuove forme di appartenenza possano essere costruite nella nuova comunità”.

Le informazioni raccolte “saranno utilizzate per aiutare le organizzazioni governative e comunitarie ad arricchire la loro comprensione della comunità giovanile multiculturale e migliorare, così, le loro politiche e i loro programmi”.

Per partecipare all'indagine basta collegarsi qui: <https://www.surveymonkey.com/r/2M77J8Q>



COS'È LA PACE FISCALE?

È CHE IO TI ROTTAMO
300 EURO E TE MI
ROTTAMI 49.000.000
E TI PIACE
PURE



MAURO BIANCHI 2018 IL MANIFESTO

sul serio

NON POTETE ARRIVARE,
E SE ARRIVATE NON
POTETE ANDARE.
È PROPRIO
IL MOVIMENTO
CHE CI DÀ ANSIA



MAURO BIANCHI 2018

Il Queensland è popolare con gli interstatali

Il Queensland è la destinazione più popolare per le persone che si spostano da altri stati, secondo le ultime cifre sulla popolazione da parte dell'Ufficio Australiano di Statistica (ABS). Nell'anno terminato il 31 marzo 2018, il Queensland ha registrato un guadagno di migrazione interstatale netto di 24.000 persone, Victoria era il successivo stato più popolare con un guadagno netto di 15.100 persone. Durante i quattro anni precedenti, il Queensland è arrivato secondo al Victoria in termini di movimento interstatale netto, quindi questi stati si sono scambiati. Complessivamente, la popolazione australiana è cresciuta di 380.700 persone raggiungendo i 24.9 milioni nell'anno conclusosi a marzo 2018. La migrazione netta all'estero ha aggiunto 236.800 persone alla popolazione e ha rappresentato il 62% della crescita totale della popolazione australiana. L'aumento naturale ha contribuito con 143.900 persone in più alla popolazione australiana, composta da 307.200 nati e 163.200 morti.

Gli aborigeni vivevano nella zona arida 50.000 anni fa

La ricerca ha trovato prove che gli aborigeni vivevano nel deserto occidentale 50.000 anni fa. Gli archeologi dell'Università dell'Australia occidentale che lavorano con i custodi tradizionali dell'area protetta indigena di Birriliburru, hanno recuperato le prove che le persone vivevano nella zona arida australiana 50.000 anni fa. La ricerca, pubblicata su PLOS ONE, rivela che la scoperta è avvenuta 10.000 anni prima di quanto era stato precedentemente inteso per i deserti interni dell'Australia e tra alcune delle prime prove conosciute di persone che vivono nei deserti in qualsiasi parte del mondo.

Casi di condotta criminale



Ha presentato il 28 settembre la sua relazione provvisoria la Commissione australiana d'inchiesta sui servizi bancari e finanziari, che dall'inizio dell'anno ha indagato e tenuto udienze su casi di cattiva condotta di banche, compagnie di assicurazione e fondi pensione.

di Claudio Marcello

Nel corso delle udienze, protrattesi per mesi, sono emerse gravi infrazioni e pratiche creditizie predatorie che hanno coinvolto alcune delle maggiori banche e compagnie finanziarie del Paese.

La Commissione, presieduta dall'ex giudice dell'Alta Corte Kenneth Hayne, ha esercitato i suoi poteri straordinari convocando testimoni e obbligandoli a

il commissario Hayne spiega che le domande a cui la Commissione doveva rispondere erano due: il perché si sia verificata una condotta così criminale e come impedire che si ripeta in futuro

rispondere alle domande e a presentare documenti. Nella relazione di quasi mille pagine il commissario Hayne spiega che le domande a cui la Commissione doveva rispondere erano due: il perché si sia verificata una condotta così criminale e come impedire che si ripeta in futuro.

In molti casi, aggiunge, la risposta alla prima domanda è ovvia: "l'avidità, la ricerca del profitto di breve termine violando gli standard fondamentali di onestà. Come altrimenti si possono spiegare pratiche come continuare ad addebitare servizi di consulenza a persone decedute?". Ma sulla finanza deviata potrebbe aver pesato anche il meccanismo

che elargiva compensi misurati in base ai profitti e alle vendite, dagli alti dirigenti alla prima linea, che ha fatto sì che i prodotti e i servizi si siano moltiplicati in modo abnorme".

Haynes, tuttavia, non incolpa solo le istituzioni finanziarie e osserva che, da parte loro, gli enti regolatori hanno mancato di esercitare i compiti statuari di controllo. "Quando la cattiva condotta è venuta alla luce, è rimasta impunita, oppure le conseguenze non sono state proporzionate alla gravità di quanto commesso", scrive. L'ente regolatore Asic (Australian Securities and Investment Commission) e l'ente di controllo APRA (Australian Prudential Regulatory Authority) - sottolinea - raramente si sono rivolti ai tribunali con pubbliche denunce sollecitando punizioni per pratiche illecite.

Il Commissario ritiene tuttavia che non serva duplicare leggi esistenti, mentre vi sono problemi seri nell'applicazione efficace della normativa. "Introdurre nuove norme aggiungerebbe un altro livello di complessità a un regime già complesso". Non è ancora chiaro se la commissione raccomanderà procedimenti penali di banchieri, ma questo non si saprà fino alla relazione finale il prossimo febbraio. Anche il ministro del Tesoro Josh Frydenberg, dal canto suo, ha criticato gli enti regolatori ASIC e APRA "per aver lavorato troppo vicino alle banche", mancando di reprimere gli abusi sistemici nel settore. "Questa relazione getta una pessima luce sul comportamento del nostro settore finanziario."



Time to re-nationalise the banks

by *Gaetano Greco*

Royal Commissioner Kenneth Hayne identified “greed” as the key reason why banks and other financial institutions repeatedly abused consumers with impunity and thumbed their noses at regulators. His interim report points to a damning indictment of our financial system and its regulators. It is not just a few bad players and or processes that need tinkering; the whole financial system needs fundamental change.

However “greed” is just a symptom of a dog eat dog system. As Hayne suggests in his report, we need to provoke an informed debate about why the banks got so greedy and what can be done to avoid it happening again. Surely then the need to ditch endemic neo-liberal market economic policies that ‘rewards greed’ in the banking sector and beyond needs to be front and centre of any public debate.

Banks faced with public censure are now forced to admit that the market credo they lived by, ‘profits before people’, did not put their customers first. The Treasurer too has been forced to admit that banks have put profit before customers. But not long ago our new Prime Minister Scott Morrison voted twenty-six times against setting up the royal commission and even wanted to reward them with \$17b in tax handouts.

Hayne makes the point that it’s useless to introduce new laws designed to achieve what the existing laws did not because misconduct even when it was revealed essentially went unpunished. The prudential regulator, APRA, never went to court and ASIC rarely took court action. Infringement notices imposed penalties that were immaterial to the large banks bottom line. Hayne, instead wants us to think beyond the notion of legalisation to the very nature of banking.

Since banks have a special and privileged position in the economy there really needs to be a wholesale rejection of the status quo, which is dominated by the four large banks. There is therefore no real market competition and the promise by government that it will not allow any bank to fail has created this perverse market outcome.

The mania for little or no regulation needs to be overhauled with a complete rethink of banks as private for profit institution, if we want to put people before profits. A start could be putting the Commonwealth Bank back into public hands, where it belongs.

I piani sanitari nazionali passano alla prevenzione

Un nuovo rapporto dell’agenzia scientifica nazionale australiana, CSIRO, sull’assistenza sanitaria nazionale, sposta l’attenzione dal trattamento delle malattie alla prevenzione.



Il rapporto CSIRO sul futuro della salute, fornisce un elenco di raccomandazioni per migliorare la salute degli australiani nei prossimi 15 anni, incentrato su cinque temi centrali: responsabilizzare le persone, affrontare le disuguaglianze sanitarie, liberare il valore dei dati digitalizzati, sostenere soluzioni sanitarie integrate e di precisione, e l’integrazione con il settore globale.

Il rapporto ha evidenziato che, nonostante la classifica tra le persone più sane del mondo, gli australiani hanno trascorso in media 11 anni di malattia, il più alto tra i paesi dell’OCSE. È stato riportato che l’assistenza clinica influenza solo il 20% dell’aspettativa e della qualità della vita di una persona, con il restante 80% che si basa su fattori esterni come il comportamento, il supporto sociale ed economico e l’ambiente fisico.

Il rapporto afferma che il costo della gestione delle malattie legate alla salute mentale è di \$ 60 miliardi all’anno, con ulteriori \$ 5 miliardi spesi per la gestione dei costi associati all’obesità. Le disuguaglianze di salute in una serie di misure sociali, economiche e culturali sono risultate costare all’Australia quasi \$ 230 miliardi all’anno.

Il rapporto Futuro della Salute, è stato sviluppato da CSIRO Futures, il braccio consultivo strategico del CSIRO.

Sfide per la salute in Australia:

- * Gli australiani trascorrono in media 11 anni in cattive condizioni di salute - il più alto tra i paesi dell’OCSE.
- * Il 63% (oltre 11 milioni) di adulti australiani è considerato sovrappeso o obeso.
- * Vi è un divario di 10 anni di aspettativa di vita tra la salute degli australiani non indigeni e degli aborigeni e degli isolani dello Stretto di Torres.
- * Il 60% della popolazione adulta ha bassi livelli di alfabetizzazione sanitaria.
- * La maggior parte degli australiani non consuma il numero raccomandato di servizi da nessuno dei cinque gruppi di alimenti.

Scarica il rapporto: www.csiro.au/futureofhealth

Dal 2019 stop alle auto diesel

“Entro il 2019 anche Roma vieterà la circolazione delle auto Diesel euro 3”. Lo ha detto l’assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Linda Meleo, nel corso di una conferenza stampa sullo scooter sharing a Roma, sottolineando che prima verrà “potenziato il trasporto pubblico locale e saranno previste agevolazioni per gli abbonamenti a metro e bus”. Meleo ha voluto rassicurare i cittadini: “daremo tempo ai romani di adattarsi a queste novità”. “Ci teniamo alla salute dei cittadini. Gli studi scientifici dicono che c’è una correlazione evidente tra determinati tipi di patologie e inquinamento da emissioni. Penso che sia compito di un’amministrazione intraprendere la strada nella direzione della mobilità sostenibile e ad emissioni zero”, ha aggiunto Meleo.

Disoccupazione giovani sale

Ad agosto la diminuzione del numero di disoccupati è diffusa su tutte le classi di età, tuttavia, il tasso di disoccupazione cresce tra i giovani 15-24enni di +0,2 punti percentuali, attestandosi al 31%. E’ la stima preliminare dell’Istat. L’incidenza dei disoccupati sulla popolazione di questa classe di età – ha spiegato l’Istituto – risulta pari al 7,8% ed è stabile rispetto a luglio.

Pensioni: scelte governo pericolose e inique

“C’è una grande iniquità nelle scelte del governo sulle pensioni e questo è un pericolo molto serio”. Così presidente dell’Inps, Tito Boeri, a Torino per i 120 anni dell’istituto previdenziale. “Aumentare il numero dei pensionati dando pensioni piene e’ un grande gesto di irresponsabilità e di iniquità”, ha attaccato Boeri. “Le pensioni si basano su un patto intergenerazionale, che si regge non solo sulla sostenibilità finanziaria, ma anche sulla percezione di equità”, ha concluso.



Sindaco: suggerisce una nuova moneta per Napoli che affianchi l’euro

“È venuto il momento di accelerare, in modo forte e radicale, sull’autonomia della Città di Napoli” pensando, tra l’altro, a una “moneta aggiuntiva all’euro”.

A parlare è il sindaco partenopeo, Luigi de Magistris, affidando il suo pensiero a un lungo post su Facebook nel quale, più volte, critica le

politiche antimeridionali del governo e della Lega di Salvini.

“Crediamo che il riscatto del Sud non passa dalla questione meridionale lasciata ai potentati che governano a Roma, ma dall’autodeterminazione dei popoli del Sud che, attraverso il senso di appartenenza alla loro Terra, devono lottare per emanciparsi nella conquista dei diritti”, ha aggiunto de Magistris. “Di fronte ad un Governo ad evidente trazione anti-meridionale, di fronte al rafforzamento dell’asse lombardo-veneto per l’attuazione del referendum autonomista – ha proseguito – noi dobbiamo lanciare una sfida storica, mai pensata ed attuata sinora”.

“La Lega ed i suoi accoliti agiscono con odio verso i Sud, con azioni discriminatorie, con pratiche all’insegna della disuguaglianza. Noi – ha argomentato de Magistris – non dobbiamo pagarli con la loro stessa putrida moneta. Ma dobbiamo lavorare alacremente per rafforzare la coesione nel nostro Paese, valorizzando autonomie e differenze. Italia unita nelle sue differenze. Sfidiamo il ministro Salvini e l’intero Governo sul tema dell’autonomia. Siamo stanchi di ingiustizie e sopraffazioni. Autonomia del Sud non contro il Nord, ma per costruire un Paese in cui cessino finalmente le discriminazioni”.

Il sindaco de Magistris ha annunciato che, nelle prossime settimane, “per dimostrare che continuiamo a fare sul serio e che non si tratta di mera propaganda meridionalista, approveremo tre delibere”. La prima: Napoli Città Autonoma, “un manifesto politico concreto sull’autonomia della Città”; la seconda: cancellazione dal bilancio comunale del “debito ingiusto” ossia il debito “contratto dallo Stato, in particolare nelle gestioni commissariali post-terremoto ed emergenza rifiuti”; la terza: realizzazione “di una moneta aggiuntiva all’euro per dare forza a Partenope”. “Vediamo se – ha proseguito il sindaco – anche questo governo ci ostacolerà. Il momento giusto è adesso. E vediamo se il separatista che urlava prima il Nord e contro Napoli e i napoletani oggi ostacolerà questo progetto di autonomia dal suo scranno di ministro dell’Interno”, ha concluso.

Le famiglie italiane a rischio segregazione causa smartphone

Le famiglie italiane sono alle prese con la formidabile potenza erosiva delle fruizioni individualizzate degli smartphone, che azzerano di fatto i momenti di aggregazione collettiva, mentre al contrario la Tv torna a generare convivialità. E’ uno degli aspetti più significativi emersi dal “1° Rapporto Auditel-Censis su convivenze, relazioni e stili di vita delle Famiglie italiane”. Il Rapporto si fonda sulla Ricerca di Base Auditel, che, 7 volte l’anno, intervista casa per casa oltre 41 mila italiani e realizza, così, una fotografia originale e preziosa della società: le dotazioni delle famiglie (dal tostapane alla fibra ottica), le interazioni e i ruoli decisionali, i consumi mediatici.

Collaboratore Assange scomparso

Alcuni effetti personali di Arjen Kamphuis, collaboratore olandese di WikiLeaks e braccio destro di Julian Assange, sono stati ritrovati in un fiordo a oltre tre settimane dalla misteriosa scomparsa dell'uomo. Considerato uno degli uomini più vicini al fondatore di WikiLeaks Julian Assange, Arjen Kamphuis, esperto di sicurezza informatica, 47 anni, è stato visto per l'ultima volta il 20 agosto, lasciando il suo albergo a Bodø nella Norvegia settentrionale, dove si trovava in vacanza.

Questa scomparsa, descritta come "strana" da Wikileaks, ha alimentato varie teorie sui social network. La polizia afferma di lavorare su tre teorie: una sparizione volontaria – compreso un possibile suicidio –, un incidente o un atto criminale.

"Non abbiamo fatto abbastanza progressi nelle indagini per eliminare o confermare nessuna di queste tre teorie", ha detto l'ispettore Bjarte Walla all'AFP. "Manteniamo aperte tutte le possibilità".

Secondo un'amica del defunto, Ancilla van de Leest, non c'era "assolutamente nessun segno che Kamphuis volesse sparire". "Al contrario, aveva moltissimi progetti sia privati che professionali". Gli oggetti trovati sono stati rinvenuti vicino a Kvaenflåget, a circa cinquanta chilometri a est di Bodø. La polizia e i soccorritori hanno iniziato a rastrellare l'area, in acqua e sulla terra, ha detto Walla. Secondo gli investigatori, l'olandese probabilmente ha preso un treno che collega Bodø e Rognan, un po' più a sud-est, il 20 agosto. Secondo WikiLeaks, inoltre, aveva un biglietto aereo il 22 agosto da Trondheim, volo su cui non si è mai imbarcato. Secondo Ancilla van de Leest, i legami tra Arjen Kamphuis e WikiLeaks sono stati "fortemente esagerati nella stampa". "Aiuta l'organizzazione con i consigli sulla sicurezza del computer", ha spiegato.

Case farmaceutiche al mondo mettono a repentaglio la salute dei cittadini

Le più importanti case farmaceutiche al mondo mettono a repentaglio la salute dei cittadini, privando i governi di preziose risorse erariali che potrebbero essere investite nel potenziamento dei sistemi sanitari pubblici, e compromettendo la possibilità di accesso ai farmaci essenziali per milioni di persone.

Non è raro inoltre l'utilizzo indebito della propria influenza per contrastare i tentativi di contenere il costo dei farmaci e rafforzare le attività di

controllo e vigilanza pubblica sul settore.

È quanto emerge dal nuovo rapporto "Prescription for poverty" pubblicato oggi da Oxfam, che esamina gli impatti diretti e indiretti sulle disuguaglianze economiche e di salute riconducibili alle attività di Pfizer, Merck, Johnson & Johnson e Abbott Laboratories. Note per prodotti come Neutrogena, Polase, e Brufen, ma anche per molti farmaci salvavita, sono tra le più importanti imprese del settore farmaceutico, con un volume di ricavi pari a 1.800 miliardi di dollari nel decennio 2006-2015. Un ammontare di poco inferiore al PIL italiano del 2016.

Oxfam – si legge in una nota – ha condotto un'analisi dei bilanci consolidati depositati dalle società capogruppo negli Stati Uniti ed esaminato i bilanci pubblici di 359 sussidiarie dei 4 gruppi in 19 Paesi nel periodo 2013-2015, riscontrando tracce di un potenziale trasferimento di profitti da Paesi a fiscalità medio-alta verso giurisdizioni dal fisco agevolato.

"L'aggressiva pianificazione fiscale, senza verosimilmente contraddire le prescrizioni di legge, pone seri interrogativi sul rispetto dello spirito delle normative fiscali e di quell'equità fiscale, cui alcune delle compagnie esaminate dichiarano esplicitamente di ispirarsi nella propria mission e politica societaria", ha dichiarato nella nota Elisa Bacciotti, direttrice delle campagne di Oxfam Italia.

Tanto nelle economie avanzate esaminate (Australia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Nuova Zelanda, Regno Unito, Spagna) quanto nei mercati emergenti e paesi in via sviluppo (Cile, Colombia, Ecuador, India, Pakistan, Perù e Thailandia) i margini medi degli utili di Pfizer, Merck, Johnson & Johnson e Abbott al lordo delle imposte sono risultati estremamente bassi: rispettivamente del 7% e del 5% nel triennio 2013-2015. In altre parole, un utile lordo di appena 7 e 5 centesimi per ogni dollaro fatturato.

Eppure, su scala globale, i quattro colossi hanno dichiarato alla SEC, la Consob statunitense, profitti annui che raggiungevano in alcuni casi il 30% dei ricavi. I profitti mancanti non sono evaporati, ma se n'è trovata traccia in quattro paradisi fiscali societari (Belgio, Irlanda, Paesi Bassi e Singapore). Oxfam ha riscontrato in tali Paesi margini medi di profitto prima delle imposte pari al 31%.



Usa hanno speso 1.500 miliardi in guerre dall'11 settembre 2001

Sono passati 17 anni dagli attacchi dell'11 Settembre. Da allora, gli Stati Uniti hanno speso oltre 1.500 miliardi di dollari in operazioni militari in Afghanistan, Iraq e Siria. Lo sostiene la Cnbc, citando un rapporto del dipartimento della Difesa.

Attualmente, le operazioni in corso sono tre: la Operation Freedom's Sentinel in Afghanistan, la Operation Inherent Resolve in Siria e Iraq e la Operation Noble Eagle per la sicurezza nazionale negli Stati Uniti e in Canada, costate finora 185,5 miliardi di dollari, di cui solo 134,3 miliardi per l'attuale operazione in Afghanistan (la guerra in Afghanistan, in tutto, è costata oltre 1.000 miliardi); il segretario alla Difesa, James Mattis, andato venerdì a Kabul, sta cercando di far ripartire i negoziati di pace tra il governo afgano e i talebani. Attualmente, ci sarebbero quasi 15.000 soldati statunitensi in Afghanistan a sostegno della guerra contro i talebani; circa duemila sono in Siria, per lavorare con le Forze di difesa siriana o a sostegno delle milizie locali che si battono contro l'Isis, scrive Usa Today. In Iraq, ci sarebbero circa 5.200 soldati.

Continua a crescere la fame nel mondo

Nuove prove continuano a segnalare che il numero delle persone che soffrono la fame nel mondo è in crescita, raggiungendo nel 2017, 821 milioni, vale a dire una persona su nove, secondo lo Stato della Sicurezza Alimentare e della Nutrizione nel mondo 2018.

Sono stati compiuti progressi limitati nell'affrontare le molteplici forme di malnutrizione, che vanno dai ritardi della crescita dei bambini all'obesità degli adulti, mettendo a rischio la salute di centinaia di milioni di persone. La fame è cresciuta negli ultimi tre anni, tornando ai livelli di un decennio fa. Questa inversione in atto manda il chiaro avvertimento che occorre fare di più e con urgenza se si vuole raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di Fame Zero entro il 2030.

La situazione sta peggiorando in Sud America e nella maggior parte delle regioni dell'Africa, mentre la tendenza in calo della sotto nutrizione che ha caratterizzato l'Asia sembra aver rallentato in modo significativo.

Il rapporto annuale delle Nazioni Unite ha rilevato che la variabilità del clima che influenza l'andamento delle piogge e le stagioni agricole, oltre ad estremi climatici come siccità e alluvioni, sono tra i fattori chiave dietro l'aumento della fame, insieme ai conflitti e alle crisi economiche.

“I segnali allarmanti di aumento dell'insicurezza alimentare e gli alti livelli di diverse forme di malnutrizione sono un chiaro avvertimento che c'è ancora molto lavoro da fare per essere sicuri di “non lasciare nessuno indietro” sulla strada verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in materia di sicurezza alimentare e miglioramento dell'alimentazione”, avvertono nella prefazione congiunta al rapporto i responsabili dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), del Fondo per l'Infanzia delle Nazioni Unite (UNICEF), del Programma Alimentare Mondiale (WFP) e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

“Se vogliamo raggiungere un mondo senza fame e malnutrizione in tutte le sue forme entro il 2030, è imperativo accelerare e aumentare gli interventi per rafforzare la capacità di recupero e adattamento dei sistemi alimentari e dei mezzi di sussistenza delle popolazioni in risposta alla variabilità climatica e agli eventi meteorologici estremi” hanno affermato i responsabili delle cinque organizzazioni delle Nazioni Unite autrici del rapporto.

Dati e cifre chiave

Numero di persone che soffrono la fame nel mondo nel 2017: 821 milioni, vale a dire 1 persona ogni 9 in Asia: 515 milioni in Africa: 256,5 milioni in America Latina e Caraibi: 39 milioni Bambini sotto i 5 anni colpiti da arresto della crescita (bassa altezza per l'età): 150,8 milioni (22,2%) Bambini sotto i 5 anni colpiti da ritardi nella crescita (basso peso per l'altezza): 50,5 milioni (7,5%) Bambini sotto i 5 anni in sovrappeso (peso elevato per l'altezza): 38,3 milioni (5,6%) Percentuale di donne in età riproduttiva colpite da anemia: 32,8% Percentuale di bambini di età inferiore a 6 mesi che sono stati allattati esclusivamente al seno: 40,7% Adulti obesi: 672 milioni (13% vale a dire 1 adulto ogni 8)

Da droga a gioco, la realtà virtuale contro le dipendenze

La realtà virtuale? Non solo videogiochi ma una vera e propria cura per le dipendenze come quelle da droga, alcool o ludopatia. Il Monash Institute di Melbourne ha infatti creato una struttura per lo studio del cervello sotto stress che combina la neuroscienza con la realtà virtuale e con l'esercizio ad alta intensità per diagnosticare e trattare le persone che soffrono di disturbi compulsivi, senza ricorrere a farmaci. Il progetto è chiamato BrainPark e al momento sta dando ottimi risultati. "La realtà virtuale terapeutica - ha detto la direttrice del BrainPark, Rebecca Seagrave, alla radio nazionale Abc - rappresenta un punto di svolta per le malattie mentali. Può mettere insieme il medico, il paziente e le sue cattive abitudini ricreando una realistica 'zona calda' della dipendenza che viene affrontata congiuntamente per rieducare il soggetto e sviluppare nuove risposte a cannabis, alcool, anfetamine o gioco d'azzardo. Nelle dipendenze vi è tutta una serie di situazioni di innesco problematico a cui è veramente difficile accedere nel mondo reale, e che si possono facilmente ricreare virtualmente in uno studio medico". Attraverso la realtà virtuale, ad esempio, un paziente con un disturbo ossessivo-compulsivo legato alla pulizia può essere messo alla prova affrontando degli 'inneschi', creando cioè sporcizia e disordine in cucina o nel bagno. I dipendenti dal gioco d'azzardo possono invece essere testati con una replica virtuale di una sala slot da poker. "Possiamo misurare la risposta cerebrale fisiologica delle persone - continua Seagrave - verso differenti aspetti del gioco d'azzardo in un ambiente virtuale ed esaminare quali aspetti sono più legati al comportamento da dipendenza".

Weight Watchers cambia nome, nuovo focus sul benessere

Il colosso mondiale delle diete Weight Watchers cambia nome in WW e missione, reindirizzandosi verso il benessere e la vita sana in generale. Il nuovo slogan "wellness that works" (benessere che funziona) rispecchia il nuovo obiettivo di ampliare l'orizzonte rispetto alla perdita di peso verso nuovi rami d'attività. Tutto ciò con la benedizione di Oprah Winfrey, guru dei talk show americani, da tempo promotrice del brand, azionista e consigliera di amministrazione. "Dal momento in cui ho deciso di investire nella società ed entrare nel board, ho sempre pensato che il ruolo che WW può giocare nella vita delle persone va ben oltre le cifre sulla bilancia" ha detto Oprah in un comunicato.

Per l'ad Mindy Grossman, il gruppo si prepara a diventare "il partner globale nel wellness". "Non importa quale sia il vostro obiettivo, perdere peso o mangiare in modo più sano, fare più esercizio o sviluppare un atteggiamento più positivo, o tutto questo insieme: vi offriremo soluzioni su basi scientifiche che trovano spazio nella vita delle persone" ha detto Grossman. WW ha anche avviato una partnership con Headspace, che offre meditazioni guidate.



Selena Gomez dice addio ai social per disintossicarsi

Addio ai social per Selena Gomez. Con un post su Instagram la cantante, attrice e produttrice ha sottolineato la necessità "di vivere il momento e di ricevere per un po' solo gentilezza e incoraggiamenti". La Gomez è attualmente la persona più seguita in assoluto sul social fotografico con 143,5 milioni di followers. Non è la prima volta che la Gomez si "disintossica" dai social. "Era un periodo buio - racconta - alla fine mi sono ricoverata, sono stata un po' in una casa con 6 ragazze... Non avete idea di quanto sia stato incredibile per me trovarmi con solo 6 persone alle quali, tra l'altro, non gliene fregava un ca**o di chi potessi essere"

Fecondazione in vitro, crescono tassi riuscita in Australia e NZ

Sono in continuo aumento in Australia e Nuova Zelanda i tassi di buona riuscita della fecondazione in vitro (Ivf), risultanti in nati vivi. Secondo i dati compilati dall'Unità statistica ed epidemiologia perinatale dell'Università del New South Wales, nel 2017 sono nati più di 13 mila bebè da Ivf, il numero annuale più alto finora registrato nei due paesi. Lo studio conferma che il successo dipende in larga misura dall'età della madre. Mostra inoltre che le madri e i nati da Ivf continuano ad avere tassi relativamente alti, sia pure in diminuzione, di complicazioni come aborti spontanei e nascite premature o da parto cesareo.

Facebook testa in Colombia il sito per incontri Dating

La Colombia è il primo paese in cui potrà essere utilizzato Dating, una nuova funzione del social network Facebook che permetterà ai suoi utenti di incontrare persone con interessi simili. Lo ha annunciato il gruppo americano. Facebook ha scelto la Colombia come laboratorio di prova per Dating per via dell'ampio uso che si fa nel Paese di social network e siti web per la ricerca di partner sentimentali. Il nuovo sito è accessibile tramite l'applicazione mobile. Dopo Brasile, Messico e Argentina, la Colombia è il quarto paese dell'America Latina col maggior numero di utenti di social network. A differenza di Tinder, il sito di incontri più popolare su Internet, Dating invia ai suoi abbonati suggerimenti in base alle loro preferenze, interessi e interazioni sulla rete.

Primo trapianto di faccia in Italia, a una donna

Primo eccezionale intervento in Italia all'ospedale Sant'Andrea di Roma: un trapianto di faccia. Il volto di una donatrice 21enne è stato già prelevato per essere collocato, dall'equipe chirurgica, sulla donna ricevente, una 49enne colpita da neurofibromatosi del I tipo, malattia genetica che provoca alterazioni di pelle, occhi e nervi. Lo ha fatto sapere il Centro nazionale trapianti. Già nel 1997 il cinema aveva anticipato un simile eccezionale intervento nel film "Face/Off", diretto da John Woo e interpretato da John Travolta e Nicolas Cage.

Sahra Wagenknecht lancia movimento contro i populist

Sahra Wagenknecht, carismatica esponente della Linke, la sinistra radicale tedesca, ha lanciato "Aufstehen", letteralmente "In piedi", un movimento che vuole contrastare la crescita dei populismi e delle destre estreme in Germania.



L'obiettivo è riconquistare quei cittadini attratti dai movimenti xenofobi, molti dei quali frustrati per le loro condizioni sociali, ha detto, riferendosi anche alle manifestazioni di protesta dell'estrema destra a Chemnitz, nell'ex Germania Est. "Sono stanca di lasciare le strade a Pegida (movimento anti-islamista tedesco) e alle destre – ha dichiarato in conferenza stampa a Berlino – perché molta gente possiamo vedere che va lì non perché odiano gli stranieri, ma perché si sentono abbandonati e trascurati e non voglio che queste persone restino nelle mani di questi movimenti".

Da quando ha debuttato online, il movimento ha già ricevuto 10mila adesioni. "Abbiamo l'impressione che non possiamo spingere questo paese e la politica di questo paese in una direzione più sociale se continuiamo a seguire lo stesso percorso. Serve un nuovo impulso. Abbiamo bisogno di una nuova via. Abbiamo bisogno di ricreare delle basi per organizzarsi politicamente per coloro che sono nei diversi partiti e per chi ha cambiato partito". Il nuovo movimento di sinistra è stato paragonato alla campagna del senatore americano progressista Bernie Sanders e al leader del Labour britannico Jeremy Corbyn.

È frutto dell'intuizione di Wagenknecht, 49 anni, madre iraniana e padre tedesco, e di suo marito, Oskar "il rosso" Lafontaine, ex ministro delle Finanze della Spd sotto il cancelliere Gerhard Schroeder e poi fondatore della Linke, la "Sinistra".

Prima nazione a dare voto a donne

La popolare primo ministro laburista della Nuova Zelanda Jacinda Ardern è il direttore ospite del maggiore quotidiano del paese, il New Zealand Herald, per l'edizione speciale del 19 settembre per celebrare i 125 anni da quando il paese divenne il primo al mondo a riconoscere il diritto di voto alle donne. "E' un grande onore e un incarico che ho affrontato con un forte senso di responsabilità", ha detto Ardern, che ha commissionato diversi contributi e ha incluso un suo saggio personale. Ha aggiunto che "cercare di riassumere 125 anni di esperienze delle donne in un solo numero del giornale è un compito impossibile", ma l'edizione speciale descrive "dove siamo stati, dove siamo adesso e dove andiamo". La legge fu approvata nel 1893 dai due rami del parlamento neozelandese nonostante una forte opposizione, dopo che le suffragette avevano raccolto 32 mila firme per dimostrare l'estensione del supporto per la causa, dando ispirazione ai movimenti per il suffragio femminile attorno al mondo. L'esempio fu seguito dall'Australia nel 1902, l'anno dopo l'indipendenza dalla Gran Bretagna, ma gli indigeni australiani, uomini e donne, dovettero aspettare fino al 1962 prima di poter votare nelle elezioni federali.

Prestiti in crescita

A luglio i prestiti al settore privato sono cresciuti del 2,6% su base annua. I prestiti alle famiglie sono cresciuti del 2,9%, mentre quelli alle imprese sono aumentati dell'1,2%. Lo ha comunicato la Banca d'Italia che ha diffuso la pubblicazione "Banche e moneta: serie nazionali".

Poste punta sull'ecommerce

Secondo l'amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, l'azienda affronterà tutte le principali sfide che gli attendono nei tre pilastri della sua attività: quello storico della posta, della logistica e della comunicazione; quello finanziario-assicurativo e quello transazionale. In relazione allo sviluppo dell'ecommerce Poste Italiane cambia profondamente il modello di recapito, prevedendo la consegna dei pacchi (fino a 5 kg) anche nel pomeriggio fino alle 19.45 e il fine settimana: "Il ruolo del portalettere è un ruolo cruciale. Il piano presentato a febbraio alla comunità finanziaria prevede una focalizzazione nel futuro sulla consegna non solo della posta ma anche dei pacchi: allo scopo ci sono un miliardo di euro di investimenti nel piano, per dotare l'azienda sia dei mezzi di consegna sia delle apparecchiature di smistamento". L'obiettivo è arrivare al punto in cui la crescita dei ricavi derivanti dalla consegna dei pacchi superi la diminuzione dei ricavi da posta, che continuerà inesorabile nei prossimi anni.

Spazio e la diplomazia di pace

"Quando si parla di spazio si parla anche di space diplomacy. Lo dimostrano gli oltre 60 accordi vigenti in questo settore tra l'Italia e altrettanti Paesi": lo ha dichiarato il presidente dell'Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston aggiungendo che si tratta di una diplomazia "di pace e collaborazione". Battiston, nel suo intervento all'evento "L'Italia dello spazio" ha aggiunto che l'industria italiana "compete bene a livello spaziale europeo". "Stimando una contribuzione

del 12,5% al budget globale Ue da parte dell'Italia il sopraritorno è di quattro punti percentuali per un totale di 276 milioni di euro", ha commentato.

A Cremona il 40% dei turisti stranieri viene dalla Cina

A Cremona, città con una forte identità musicale grazie alla sua liuteria, il 40% dei turisti stranieri è già di origine cinese. Per questo la Giunta della Regione Lombardia ha approvato, su proposta dell'assessore al Turismo, marketing territoriale e Moda, Lara Magoni, una delibera che stanziava 35.000 mila euro a favore di un "progetto di marketing turistico della destinazione Cremona sul mercato cinese", con l'obiettivo di fare ancora di più.

Quasi 200 mld in più di tasse, evasione al 16,3%

Negli ultimi 20 anni (1997-2017) il peso delle tasse in capo ai 41 milioni di contribuenti italiani è aumentato di 198 miliardi di euro. E se l'inflazione in questi 2 decenni è aumentata di quasi 43 punti percentuali, le entrate tributarie sono cresciute di oltre 65 punti, vale a dire il 22,5 per cento in più del costo della vita. E' quanto emerge da un'analisi della Cgia di Mestre che dimostra anche la media nazionale dell'evasione fiscale è al 16,3 per cento, con punte del 24,7 in Calabria, del 23,4 in Campania e del 22,3 per cento in Sicilia. A livello nazionale stimiamo che le imposte sottratte al fisco siano poco più di 114 miliardi di euro".

Primo produttore vino

L'Italia primo produttore al mondo di vino. Il Belpaese si conferma infatti leader nella viticoltura e il 2018 prevede una buona vendemmia che permetterà al settore vitivinicolo di riprendersi dopo un anno difficile. La produzione è stimata complessivamente in 49 milioni di ettolitri (+15%) rispetto ai 42,5 milioni dello scorso anno. Tale risultato riavvicina l'Italia alle medie pre-2017. Si tratta di una crescita rilevante che delinea un quadro nel complesso positivo seppure con qualche criticità, in

particolare la Sud. E' quanto è emerso nel corso della presentazione delle Previsioni vendemmiali 2018, presso il ministero dell'Agricoltura, evento organizzato da Unione italiana vino, in collaborazione con Ismea e Osservatorio del vino.

Aumento tumori infantili

A poche ore dalla diffusione dei dati dello studio Iarc, condotto in 62 Paesi, il ministro dell'Ambiente Sergio Costa parla dell'emergenza cancro: "Sono sconcertato dall'aumento esponenziale dei tumori infantili a causa dell'inquinamento. L'Italia risulta detenere il triste record delle malattie oncologiche in età pediatrica. Come ho sottolineato il 20 settembre al G7 Ambiente vi è un'urgenza di intervenire ineludibile. Nelle prossime settimane agiremo con interventi normativi sulla riduzione dei rifiuti e gli inceneritori. Da nonno sono particolarmente preoccupato di quello che respirano i bimbi, visto che assorbono più del doppio dello smog degli adulti, in una fase della vita in cui sono, in pieno sviluppo".

Straniero 1 studente su 10

Nell'imminenza della riapertura delle scuole, in Italia le classi saranno ancora spiccatamente multiculturali. Secondo i dati raccolti nel Dossier Statistico Immigrazione 2018, che il Centro Studi e Ricerche IDOS, sono 826.000 gli iscritti di cittadinanza straniera nell'a.s. 2016/2017, circa un decimo (9,4%) della popolazione scolastica complessiva. Una incidenza in continua crescita, visto che gli alunni figli di italiani vanno sempre più diminuendo (-96.300 in un anno, -1,2%) per il costante calo delle nascite, mentre quelli nati da genitori stranieri vengono gradualmente aumentando (+11.200 e +1,4%), grazie alla maggiore giovinezza e fecondità della popolazione di origine immigrata. Basti osservare che tra gli italiani gli ultra 65enni sono ormai 1 ogni 4 residenti (24,3%), tra gli stranieri invece, che per il 37,6% hanno meno di 30 anni, sono solo 1 ogni 25 (4,0%).

Increase in loans

In July loans in the private sector increased by 2.6% of the yearly base. Loans to families increased by 2.9%, while those to enterprises increased by 1.2%. Bank Italia revealed this in the publication "Banks and money: national series".

Postal authorities target ecommerce

According to the Representative Officer of the Italian Post, Matteo Del Fante, the agency will deal with all the main challenges which await it in the three main areas of its activities: its historical role, of logistics and communications; insurance-based finance and transactions. With respect to development of ecommerce Italian Post changes profoundly the methods of forwarding, providing package deliveries (up to 5 kg) even in the afternoon till 7.45pm and the weekend: "The role of the postman is a crucial one. The plan presented in February to financial institutions provided a focus in future on deliveries not only of mail but of packages: there is a billion Euros of investment set aside for the plan to give the agency both the means of delivery and the means for sorting. The objective is to get to the point where the growth of returns obtained from deliveries of packages surpass the reduction of profit from mail, which will continue inexorably in the coming years.

Space and the peace diplomacy

"When one speaks of space it is also about space diplomacy. This is shown by the 60 existing agreements in this sector between Italy and other countries": declared the president of the Italian Space Agency Roberto Battiston, adding that it is a diplomacy "of peace and collaboration". Battiston, in his address at the event "Italy in Space" added that the Italian industry "competes well at the European space level". Estimating a contribution of 12.5% to the global budget EU on the part of Italy, the extra profit is 4 percentage points for a total of 276 million Euros", he commented.

In Cremona 49% of foreign tourists come from China

In Cremona, city with a strong musical identity thanks to its lute making, 49% of its foreign tourists are of Chinese origin. For this the Municipality of the Lombardy region has approved, over the proposal of the Councillor for Tourism, Regional Marketing and Fashion, Lara Magoni, a deliberation which allocates 35,000 thousand Euros in favour of a "project of touristic marketing of destination Cremona on the Chinese market", with the objective of doing even more.

Almost 200 billion more in taxes, evasion at 16.3%

In the last 20 years (1997-2017) the tax burden shouldered by 41 million Italian tax payers increased by 198 billion Euros. And if inflation in these 2 decades increased by almost 43%, tax revenues grew by more than 65 points, namely 22.5% more than the cost of living. This emerged from a survey by CGIA of Mestre which also showed that the national average of tax evasion is at 16.3%, with peaks of 24.7 in Calabria, 23.4 in Campania and 22.3% in Sicily. Nationally it's estimated that taxes withheld from tax authorities would be slightly more than 114 billion Euros".

Leading producer of wine

Italy is the leading wine producer in the world. The Belpaese is confirmed as the leader in viticulture and 2018 predicts a good harvest which will allow the wine production sector to recover after a difficult year. Production is estimated to be at 49 million hectolitres (25% more) with respect to 42.5 million of previous year. That result brings Italy closer to the pre-2017 averages. It involves a significant increase which shows a view which is overall positive albeit with some reservations, in particular the South. This emerged during the course of the presentation of the 2018 Vintage Projections at the Ministry of Agriculture, an event organised by the Italian Wine Union in collaboration with ISMEA and the Wine Observer.

Childhood cancers increase

Within hours of the dissemination of data from the survey LARC, conducted in 62 countries, the Minister of the Environment Sergio Costa spoke about the cancer crisis: "I am appalled by the sharp increase of childhood cancers due to pollution. Italy seems to hold the dismal record of oncological diseases in childhood. As I emphasised on the 20th September at the G7 Environment Meeting there is an unavoidable urgency to do something. In the next few weeks we will act with regulatory measures on the reduction of refuse and incinerators. As a grandparent I'm particularly worried about what the children breathe, given that they absorb more than double the smog compared to adults, at a stage of life in which they are still developing".

1 in 10 students a foreigner

With the approach of school reopening, classes in Italy will be significantly multicultural. According to data gathered in the 2018 Immigration Statistical Dossier by the Centre for Research and Studies (IDOS) there are 826,000 enrolments of foreign citizenship in the school year 2016/2017, nearly a tenth (9.4%) of the total scholastic population. An impact, which is continually growing, given that students who are children of Italians, are continually decreasing (96,390 less in a year, i.e. -1.2%) due to the continual drop in births, while those born to foreign parents are gradually increasing (11,200 more, i.e. 1.4% up), thanks to the mainly young and fecund migrant population. Suffice to note that among Italians the over 65 years are by now 1 in 4 residents (24.3%) while among the foreigners which are 37.6% aged under 30 years, this is only 1 in 25 (4%).





Mondo "sempre più caotico"

Il segretario generale Onu, Antonio Guterres, ha aperto la 73esima Assemblea generale delle Nazioni Unite deplorando "un mondo sempre più

caotico", dove purtroppo "il multilateralismo è così criticato nel momento in cui più è necessario che mai". "Tra i diversi Paesi, la cooperazione è meno certa e più difficile - ha detto Guterres nel suo intervento che ha inaugurato i sei giorni di assemblea dei 193 Paesi Onu - vi sono gravi divisioni in seno al Consiglio di Sicurezza".

Trna l'airport opera live

L'aeroporto Leonardo da Vinci ha ospitato, il mese scorso, due performance di musica lirica, organizzate da Aeroporti di Roma in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. L'area di imbarco E per i voli internazionali extra Schengen e l'area B dedicata ai voli nazionali ed europei hanno ospitato le esibizioni dei giovani artisti di Fabbrica, il primo Young Artist Program che dà la possibilità a talenti emergenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori e accademie, di inserirsi nel mondo dello spettacolo. L'evento rientra tra le molteplici iniziative che la società Aeroporti di Roma ha avviato per migliorare la qualità del tempo trascorso in aeroporto come vetrina culturale internazionale dove vengono eseguite le anteprime dei maggiori spettacoli in programma sulla Capitale.



Aumentano i minorenni migranti e rifugiati

Il numero di minorenni rifugiati e migranti arrivati sulle isole della Grecia tra gennaio e agosto è aumentato del 32% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Oltre 7.000 minorenni - in media più di 850 al mese -



hanno intrapreso il pericoloso viaggio via mare, che nella maggior parte dei casi si è concluso in strutture sovraffollate e non sicure. È quanto riporta l'Unicef che, tenendo a riferimento gli anni precedenti, si aspetta che il numero di rifugiati e migranti che arriveranno via mare in Grecia aumenterà nei prossimi mesi.



L'attrice di "Sex and the City" sconfitta da Cuomo

Si chiude senza un lieto fine l'avventura dell'attrice di "Sex and the City" Cynthia Nixon che aveva deciso di candidarsi alle primarie democratiche contro il potente governatore di New York Andrew Cuomo, che si è affermato senza troppe difficoltà. Cynthia Nixon, 52 anni, vicina politicamente all'ex candidato alle presidenziali americane Bernie Sanders, apertamente bisex, era sostenuta dall'ala liberal del partito.

Le nuove banconote da 100 e 200 euro



La Banca centrale europea ha presentato le nuove banconote da 100 e 200 euro, che inizieranno a circolare alla fine del maggio del prossimo anno e che completeranno la nuova serie "Europa", gradualmente introdotta a partire dal 2013. La nuova serie risulta facilmente distinguibile dalla prima e i biglietti sono dotati di caratteristiche avanzate, che contribuiscono a renderli ancora più sicuri e a preservare la fiducia dei cittadini nella moneta; offrono una maggiore protezione dalla falsificazione, ha rivendicato la Bce, rendendo le banconote più sicure. La banconota da 100 euro in particolare è la terza più diffusa nell'area valutaria.



Fiorello denuncia su Twitter: "Bloccata la mia fiction su Riace"

"Non è la prima volta che una mia #fiction viene bloccata, anni fa le #foibe, il governo di allora non gradì, poi la storia di #graziellacampagna, l'allora Min. della Giustizia si indignò, ora #Riace, bloccata perché narra una realtà e nessuno/a dei miei colleghi si fa sentire". La denuncia, su Twitter, è di Beppe Fiorello, in riferimento a Tutto il mondo è paese, fiction diretta da Giulio Manfredonia per Picomedia, Ibla Film e Rai Fiction, ispirata al modello di accoglienza e integrazione della cittadina di Riace e al suo sindaco Domenico Lucano.



Chi ha internet veloce dormirà 25 minuti in meno

L'accesso a Internet a banda larga è una delle cause della carenza di sonno

che affligge i paesi dell'Occidente, e che si fa più pronunciata nei periodi di transizione tra le vacanze e la ripresa lavorativa. Queste le conclusioni dello studio condotto da Francesco Billari e Luca Stella (Università Bocconi), con Osea Giuntella (Università di Pittsburgh), che, finanziato dallo European Research Council, è stato appena pubblicato sul "Journal of Economic Behavior and Organization". Per verificare la loro tesi, i ricercatori collegano i dati sull'introduzione della banda larga in Germania a indagini in cui gli individui riferiscono la durata del loro sonno e concludono che l'accesso a Internet ad alta velocità riduce la durata e la soddisfazione del sonno nelle persone con vincoli di orario al mattino per motivi di lavoro o familiari.

Lo scooter sharing elettrico

Arriva a Torino MiMoto, una start-up giovane e dinamica, primo scooter sharing elettrico Made in Italy, che ha deciso di portare la sua filosofia di mobilità sostenibile nel capoluogo piemontese in partnership strategica con IrenGo, la nuova linea di business trasversale al Gruppo Iren dedicata alla e-mobility. L'obiettivo principale di MiMoto e IrenGo è proporre un nuovo stile di vita urbano basato su rispetto per l'ambiente, Made in Italy, sicurezza stradale, condivisione ed efficienza. In poco meno di un anno dal lancio a Milano, MiMoto ha già migliorato la vita dei cittadini, coinvolgendo oltre 30 mila utenti, soprattutto giovani smartworker con un'ampia componente femminile, evitando oltre 25 mila kg di emissioni di CO₂ in atmosfera.



Entro il 2025 i robot faranno il 50% degli attuali lavori

Entro il 2025 più della metà dei lavori attualmente esistenti sarà svolta da un robot. È quanto prevede uno studio dell'autorevole World Economic Forum, secondo il quale nei prossimi 7 anni oltre il 50% delle attuali mansioni lavorative sarà eseguita da macchine automatizzate, contro il 29% di oggi. Tale trasformazione avrà un profondo effetto sulla forza lavoro globale. «Senza volere entrare nel merito se tale "progresso" porterà o meno ad una crescita della disoccupazione, quello che a noi preoccupa maggiormente è la possibile disumanizzazione dell'essere umano» spiega lo psicologo Stefano Benemeglio (www.stefanobenemeglio.com), padre delle Discipline Analogiche, direttore scientifico dell'Università Popolare delle Discipline Analogiche (www.upda.it).





A Wall Street, la cannabis piace

Tilray, produttore canadese di cannabis, ha appena archiviato una seduta sull'ottovolante a Wall Street, confermando una performance 'stupefacente' da quando il gruppo si è quotato sul Nasdaq il 19 luglio scorso. Da allora, quando debuttò il borsa a 17 dollari, l'azione che il mese scorso ha raggiunto un record intraday a 300 dollari ha guadagnato oltre il 1.100%. I volumi sono stati altissimi, dietro solo a quelli di Amazon. La capitalizzazione – arrivata nell'intraday a 25 miliardi di dollari – si è attesa a 19,9 miliardi, più alta di quella di American Airlines (19,1 miliardi), sostenuti dall'ottimismo per le prospettive di crescita dell'azienda. L'azione era volata dopo che la Drug Enforcement Administration americana aveva approvato l'importazione in Usa di marijuana per effettuare ricerche mediche.

McDonald's elude tasse ma non possiamo far nulla

E' stata una conferenza stampa paradossale, quella con cui il mese scorso a Bruxelles la commissaria europea alla Concorrenza, Magrethe Vestager, ha annunciato che l'antitrust Ue, pur avendo accertato un clamoroso caso di elusione fiscale da parte di McDonald's sui suoi profitti in Europa, non potrà fare nulla per imporre il recupero delle tasse non pagate dal gigante mondiale del fast food. Si tratta, insomma, di un "delitto perfetto", un caso di elusione fiscale da parte di una multinazionale che non infrange alcuna norma esistente ed è quindi perfettamente legale. McDonald's ha in Lussemburgo due sussidiarie: la Srl McD Luxembourg Holding Srl e la Srl Europa Franchising. Da quest'ultima dipendono tutte le operazioni in franchising del marchio McDonald's in Europa, Ucraina e Russia. Inoltre, c'è anche una sussidiaria in Svizzera che raccoglie le royalties del franchising e le invia alla sede in Usa. Secondo una denuncia dei sindacati europei pubblicata due anni fa (rapporto "Unhappy Meal"), la società americana aveva evitato così fino al 2016 il pagamento di almeno 1,5 miliardi di tasse sui suoi profitti generati nell'Ue.

Jay-Z è il cantante hip hop più pagato del 2018.

Lo scrive Forbes che ha pubblicato la sua classifica annuale. Jay-Z ha guadagnato nell'ultimo anno 76,5 milioni di dollari. La cifra è stata raggiunta grazie al tour per il suo ultimo album '4:4' dello scorso anno e al nuovo tour di quest'anno 'On The Run II', realizzato insieme alla moglie Beyoncé. La stella della musica ha superato Puff Daddy, oggi conosciuto come Diddy, fermatosi a 64 milioni di dollari grazie soprattutto ai suoi investimenti nell'industria delle bevande alcoliche. Terzo posto per Kendrick Lamar, con un incasso di 58 milioni di dollari, guadagnati soprattutto grazie ad un tour e a ingaggi pubblicitari.



Amazon raggiunge i mille miliardi di capitalizzazione

Amazon ha raggiunto i mille miliardi di dollari di capitalizzazione, diventando la seconda società quotata a Wall Street a raggiungere questo traguardo, dopo Apple (il 2 agosto). Il titolo del colosso statunitense del commercio elettronico è arrivato a guadagnare l'1,9%, raggiungendo i 2.050,27 dollari necessari per portare la sua capitalizzazione alla cifra record; ora sale dell'1,46% a 2.041,30 dollari. A livello mondiale, la prima a superare la soglia dei mille miliardi era stata Petrochina, la società di stato quotata a Shanghai, attiva nella ricerca e produzione di idrocarburi, nel 2007. Poi, però, il titolo del colosso petrolifero cinese è crollato.



Apple versa 14,3 mld di tasse dovute a Irlanda

Apple ha versato al governo irlandese 13,1 miliardi di euro più gli interessi, per un totale di 14,3 miliardi, a due anni dalla stangata record imposta alla società di Cupertino dalla Commissione europea per presunti aiuti di Stato illegali. Dublino li terrà in un conto bloccato, in attesa della procedura di appello dopo la decisione dell'Antitrust Ue. Il governo irlandese e Apple, infatti, sostengono che il trattamento concesso a Apple fosse in linea con la legislazione nazionale ed europea. L'Irlanda aveva cominciato a raccogliere i soldi dovuti da Apple a dicembre, dopo che l'Unione europea aveva segnalato l'Irlanda alla Corte di Giustizia perché non aveva ancora raccolto le tasse dovute da Apple. La commissaria all'Antitrust Ue, Margrethe Vestager, ha detto poco fa che chiederà il ritiro della procedura nei confronti dell'Irlanda presentata alla Corte, visto che Apple ha versato la somma dovuta.

L'impero romano in mostra a Canberra

Una monumentale statua in marmo di un magistrato romano, un fregio con una rara rappresentazione di gladiatori femmine e un frammento di un dipinto murale dorato della Casa d'oro dell'Imperatore Nerone, sono tra i tesori della mostra su Roma: Città e Impero, in mostra al Museo Nazionale d'Australia a Canberra fino al 3 febbraio 2019.

Nella sua unica sede australiana, Roma: Città e Impero attingono alla vasta collezione del British Museum per raccontare storie di Roma e del suo impero le quali, continuano ad incuriosire 3000 anni dopo la sua fondazione.

La mostra di recente sviluppo, presenta oltre 200 oggetti che vanno dal IX secolo aC fino al VI secolo dC - molti dei quali non sono mai stati precedentemente visitati.

A Roma, il potere e la potenza dell'impero, la politica, la raffinatezza, l'ingegno, la bellezza, la ricchezza, la fede e la diversità sono tutti in mostra. L'elemento

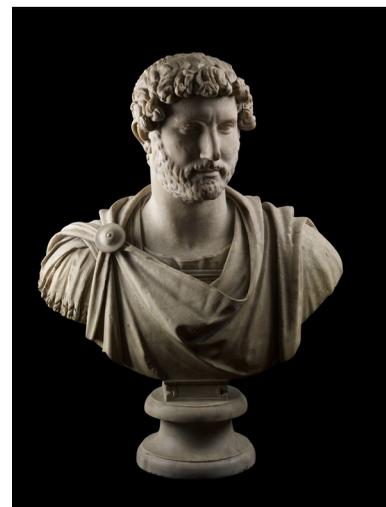
centrale della mostra è una caratteristica della "Città Eterna" di Roma - il cuore dell'impero da cui le idee si irradiano - e continuano ad irradiare - a livello globale.

"L'eredità dell'Impero Romano sopravvive oggi nell'Australia moderna, comprendendo le nostre lingue, la nostra arte e architettura, il design delle nostre città e le leggi in base alle quali viviamo - gli australiani saranno affascinati da questa mostra", ha detto il direttore del Museo Nazionale, Dott. Mathew Trinca.

La mostra narra la straordinaria storia vera di come Roma è cresciuta da un gruppo di piccoli villaggi per diventare un impero potente, la cui portata non era mai stata vista prima nel mondo occidentale.

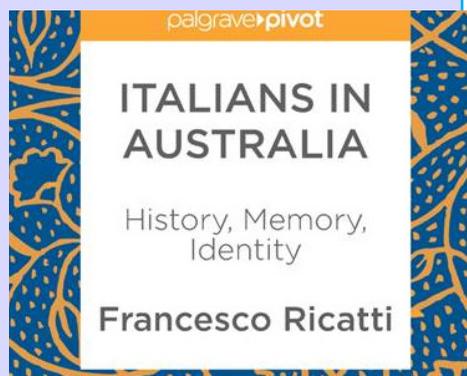
Al suo culmine, l'Impero Romano comprendeva più di un quarto della popolazione mondiale.

La trasformazione di Roma da repubblica a impero s'intreccia nelle vite e negli amori di un insieme di figure storiche iconiche le quali fanno parte della mostra, tra cui Giulio Cesare, Marco Antonio, Cleopatra e il figlio adottivo di Cesare e primo imperatore romano, Augusto.



Gli italiani in Australia: riconoscere le diverse e contrastanti esperienze

"Italians in Australia. History, memory, identity" è il titolo del nuovo libro di Francesco Ricatti (Palgrave Studies in Migration History, Palgrave Macmillan, 2018) presentato l'11 settembre al Co.As.It - Museo Italiano, Language & Cultural Centre di Melbourne. Più di 1 milione di persone di origine italiana vivono in un'Australia sempre più multiculturale. Il nuovo libro di Ricatti, "Italiani in Australia: storia, memoria, identità", offre l'opportunità di riflettere nuovamente sul ruolo che gli italiani hanno giocato nella storia nazionale del Paese che li ha accolti, in un contesto globale, con l'obiettivo di incidere sul dibattito sugli italiani in Australia, grazie ad un approccio più accurato, multilivello e inclusivo. Sfidando alcune delle narrazioni dominanti sul viaggio della comunità italiana, dalla marginalità e dalle difficoltà all'integrazione e alla rispettabilità, il libro pone alcune domande fondamentali: Si può andare oltre la retorica del sacrificio, dell'orgoglio etnico e del successo individuale? La comunità è pronta a riconoscere le diverse e contrastanti esperienze, identità, valori e ricordi degli italiani in Australia? E si può ricentrare questa storia sul ruolo essenziale svolto dalle donne, dalla classe operaia e da quelle minoranze che sono state troppo spesso rese invisibili all'interno della comunità? Infine, cosa può insegnare questa storia più complessa, quando immaginiamo e progettiamo un futuro più aperto e giusto?



Il nuovo Watch di apple avverte se si sta per cadere

I nuovi watch di Apple avranno un alert nel caso si stia per cadere e potranno fare una chiamata d'emergenza se non captano alcun movimento del possessore. Con uno schermo di oltre un terzo (35%) più grande del predecessore. Queste alcune delle caratteristiche della nuova versione di Apple Watch (la quarta). "Ora è diventato un guardiano intelligente della salute di chi lo indossa", ha affermato Jeff Williams, direttore generale di Apple. Il dispositivo è in grado di identificare un ritmo cardiaco irregolare e avvisare l'utente.



A Kyoto un mini-robot al posto delle guide turistiche

Le guide turistiche? Una cosa da consegnare alla storia per la più storica delle città giapponesi. Dal 22 settembre ad accompagnare i turisti nei taxi di Kyoto, l'antica capitale nipponica, sarà un piccolo robot umanoide della Sharp, RoBoHon. Lo scrive l'agenzia di stampa Kyodo. La Sharp, l'operatore di taxi MK e la compagnia di viaggio JTB si sono messi d'accordo per fornire un pacchetto per i tanti turisti che vogliono utilizzare il taxi per visitare la città, una delle mete turistiche più visitate e patrimonio Unesco. Questo servizio durerà fino al prossimo 31 marzo. RoBoHon, che parla inglese e cinese ed è dotato di funzioni avanzate d'intelligenza artificiale, darà ai visitatori notizie sulla storia e sui monumenti della città, farà da conversatore. Inoltre potrà accompagnare i turisti nelle soste del taxi, per visitare i monumenti. Per l'uso condiviso di più turisti, RoBoHon costerà 6mila yen (46 euro) per sei ore. In caso di uso singolo, si salirà a 7mila yen (54 euro). Il RoBoHon è alto 19,5 centimetri e pesa 390 grammi. In realtà, come suggerisce anche il suo nome, è un robot-smartphone. Tuttavia per il pacchetto turistico la funzione di telefono non sarà utilizzabile.

Samsung pronta a lanciare uno smartphone pieghevole

Samsung si appresta a lanciare uno smartphone pieghevole, mossa che il direttore della divisione mobile, DJ Koh, ha spiegato esser basata su ricerche di mercato che indicano una potenziale richiesta in tal senso. Dato il peso del gruppo in questione, l'iniziativa, specialmente se coronata da risultati di mercato incoraggianti, potrebbe spingere all'inseguimento altri produttori, eventualmente rilanciando così un segmento una volta molto sviluppato, con i passati "flip phone", ma che risulta di fatto chiuso da anni. Il nuovo dispositivo potrebbe arrivare entro l'anno. "Si potranno utilizzare la maggior parte delle funzioni con il telefono chiuso. Ma quando si vorrà navigare su internet o visualizzare qualcosa bisognerà aprirlo", ha spiegato il manager a Cnbc, a margine della fiera dell'elettronica di Berlino.

Iliad: in Italia abbonati oltre 1,5 milioni

Il gruppo di telecomunicazioni francese Iliad declama il "successo commerciale continuo e eccezionale" con lo sbarco in Italia, dove in un solo mese ha rastrellato 635.000 nuovi clienti, mentre il numero totale di abbonati ha superato la soglia di 1 milione e mezzo a inizio agosto.

Paradise Lost: mostra internazionale a Palermo

"Natural is viral - Paradise Lost (artists support the green world)" è il titolo della mostra internazionale a cura di Sveva Manfredi Zavaglia, inaugurata il 15 settembre, a Palazzo Scavuzzo-Trigona, riaperto nel cuore di Palermo dopo 50 anni. Organizzata da Art



& Communication, associazione no profit da 13 anni in sostegno dell'arte contemporanea, per Rebuilt Sicilia, con Valorizzazioni Culturali, la mostra celebra il lavoro di dieci artisti internazionali con opere "site specific", in occasione di Palermo 2018 e Manifesta12, la Biennale nomade Europea di Art Contemporanea, che anima Palermo da giugno.

Palermo, Capitale italiana della Cultura 2018, quest'anno è la capitale della cultura artistica e delle altre culture, un progetto di visione che vede la cultura come "capitale" attorno al quale far crescere tutta la comunità. Cultura dunque a 360°, non solo cultura artistica ma anche culture della pace, dell'accoglienza, della legalità, d'impresa, dell'innovazione, dei giovani, ambientale, della solidarietà, della diversità. "Nature is Viral - Lost Paradise" è un progetto che ricorda il paradiso come giardino, così come era considerata dagli arabi la città di Palermo. Gli artisti ci invitano a soffermarci sul rapporto uomo/natura per ritrovare quell'equilibrio perso. Il processo creativo dell'arte insieme alla natura può favorire cambiamento e maggior rispetto.

La moto a guida autonoma

Una moto a guida autonoma. Non è uno scherzo ma un prototipo concreto e funzionante presentato la scorsa settimana da Bmw Motorrad, in occasione del Techday 2018 a Miramas, nel sud della Francia. Si tratta di una Bmw R 1200 GS opportunamente attrezzata che "muovendosi come per magia - secondo quanto recita una nota - ha fatto il suo primo giro davanti ai giornalisti presenti". La due ruote parte in modo indipendente (tenendosi da sola in equilibrio), accelera, gira nel tortuoso circuito di prova e rallenta in maniera indipendente fino a fermarsi.

Hamburger più famoso del mondo nato da idea di un italoamericano



Correva l'anno 1968 quando McDonald's introdusse in tutti i suoi ristoranti degli Stati Uniti il prodotto che avrebbe cambiato non solo la storia

dell'azienda, ma quella dei consumi globali: il Big Mac. Il 20 settembre, miliardi di panini dopo, Big Mac ha compiuto quindi 50 anni in cui si è trasformato in un'icona in tutto il mondo.

Fu l'imprenditore americano di origini italiane Jim Delligatti, che gestiva un McDonald's in Pennsylvania – spiega l'azienda in un comunicato – ad avere l'intuizione di raddoppiare il "semplice" hamburger creando una combinazione perfetta tra le due fette di carne, il pane ricoperto di sesamo, le cipolle, i cetriolini sottaceto, il formaggio, la lattuga e la salsa speciale. Sette centimetri di puro gusto che vengono ben presto inseriti in tutti i ristoranti McDonald's degli Stati Uniti al prezzo di 45 centesimi di dollaro.

Un successo inarrestabile, che oggi vede il Big Mac venduto in oltre 100 Paesi nel mondo e apprezzato ogni anno da più di 20 milioni di italiani. Il Big Mac diventa un'icona e come tale viene celebrato in un museo in Pennsylvania, ad esso dedicato in occasione del 40° compleanno, dove svetta una statua del Big Mac alta più di 4 metri.

Come capita alle invenzioni che segnano le epoche, il Big Mac riesce a superare i suoi confini materiali ed entra nell'immaginario collettivo nelle forme più diverse. A dare il proprio tributo all'iconico panino ci sono numerosi artisti contemporanei – dalle sculture di Tom Friedman ai mosaici di Jim Bachor –, il mondo del cinema, con l'indimenticabile citazione di Pulp Fiction (Come lo chiamano il Big Mac a Parigi? – Be', il Big Mac è il Big Mac! Lo chiamano "Le Big Mac"); fino alla letteratura, tanto che Stephen King dichiara di essere "l'equivalente letterario del Big Mac". E anche gli economisti di Wall Street gli hanno reso omaggio coniando l'espressione "Big Mac Index", in cui il panino – scelto come riferimento per la sua accessibilità universale – si trasforma in uno strumento di comparazione del potere di acquisto nelle varie nazioni del mondo.

Il Big Mac, quindi, rappresenta la capacità di McDonald's di adattarsi ai mercati e alle culture. In India, ad esempio, paese dove i bovini sono sacri, è chiamato Maharaja Mac e contiene carne di pollo o burger di mais. In Italia è prodotto solo con carni provenienti da allevamenti nazionali. Tra le regioni italiane che apprezzano di più il Big Mac abbiamo la Lombardia con un consumo medio giornaliero medio di 12.834 Big Mac, il Piemonte con 9.156 e l'Emilia-Romagna con 5.720.

25 anni fa moriva l'imprenditore illuminato

Intuito, tenacia, ottimismo e lungimiranza. A un quarto di secolo dalla sua scomparsa, si è ricordato lo scorso 14 settembre, con un evento nella sede di Parma, l'indimenticato Pietro Barilla, tra gli imprenditori più importanti del '900 italiano.



Imprenditore illuminato, pioniere, padre, con una grande sensibilità per il mondo dell'arte. Ci sono delle parole che sintetizzano, meglio di ogni cosa, la straordinaria figura di Pietro Barilla, di cui lo scorso 16 settembre sono ricorsi i 25 anni dalla scomparsa. Ricorrenza celebrata il 14 settembre nella sede di Parma con un evento a cui hanno partecipato circa 1.200 tra dipendenti ed ex dipendenti dello stabilimento. Un'iniziativa voluta dalla famiglia per condividere l'eredità intellettuale del Sig. Pietro e che ha visto i figli, amici, ospiti ed artisti

partecipare all'evento.

Come ricorda l'azienda in un comunicato, Pietro Barilla è stato un uomo capace di grandi imprese, come quella di riacquistare con tutte le sue forze nel 1979 l'azienda di famiglia dopo averla ceduta nel 1971 al Gruppo americano WR Grace a causa della crisi economica che colpì l'Italia. Un leader carismatico in grado di indicare la strada alle future generazioni: 'Tutto è fatto per il futuro. Andate avanti con coraggio', amava ripetere alla sua gente. Con un'attenzione fuori dal comune per la qualità dei prodotti.

Il tutto nell'interesse del benessere dei consumatori che lui preferiva chiamare persone: 'Date da mangiare alle persone quello che daresti ai vostri figli' è il principio ispiratore su cui oggi ancora si fonda la missione di Barilla. La Barilla di oggi, rispetto a quella del 1993, è un'azienda cresciuta: più sostenibile, più tecnologica, più internazionale, ancora più sociale e inclusiva (www.barillagrup.com). Eppure, nella sua essenza più profonda, è ancora l'impresa lasciata in eredità da Pietro Barilla: l'uomo che ha posto l'amore per le persone e per il territorio di Parma, l'innovazione, la visione e la qualità alla base della sua idea di azienda.

Capitano d'industria, Pietro Barilla ha rappresentato un vero esempio di umanesimo imprenditoriale: una figura lontana da quella dell'imprenditore così come tendiamo a conoscerla oggi. Dotato di un'italianità molto emiliana, volitiva e pragmatica è stato molto amato, in particolare dai suoi operai per i quali era semplicemente il 'Signor Pietro'. E' lui che decide nel 1969 la costruzione del pastificio di Pedrignano (Parma) – che diventerà il più grande stabilimento di pasta al mondo – dando così lavoro a migliaia di persone del territorio e contribuendo a rendere Parma sempre più centrale nei progetti dell'azienda. Nello stesso tempo esporta l'azienda in aree italiane economicamente difficili scommettendo sulle potenzialità del Sud Italia: ad esempio la costruzione dello stabilimento dei prodotti da forno di Melfi (PZ) in Basilicata nel 1987.

'Date da mangiare alle persone quello che daresti ai vostri figli'

I cervelli che partono costano 14 miliardi l'anno

Si parla sempre di “cervelli in fuga”, definizione spesso abusata, per indicare l'emigrazione professionale e illuminata e si ignorano invece i tanti casi di eccellenza che restano in Italia e che dall'Italia guadagnano stima e riconoscimenti. Ma, in un momento in cui il Paese sta facendo i suoi “conti” per varare la legge di bilancio, forse potrebbe utile ricordare quanto ci costa la cosiddetta “fuga dei cervelli”. Una stima citata spesso negli ultimi mesi viene dal Centro studi di Confindustria, che ha valutato “l'esportazione di capitale intellettuale” in circa 1 punto di PIL all'anno. Sintetizzando i risultati emersi dallo studio, la fuga dei cervelli ci costa intorno ai 14 miliardi l'anno. Perché? Sempre in breve, considerando che la spesa familiare per la crescita e l'educazione di un figlio, dalla nascita ai 25 anni, può essere stimata attorno ai 165 mila euro, è come se l'Italia, con l'emigrazione dei giovani dal 2008 al 2016, avesse perso 42,8 miliardi di euro di investimenti in capitale umano, di cui 8,4 miliardi nel 2015, cui vanno aggiunti i costi sociali stimati in oltre 5,6 miliardi.

Genitori degli expat, quelli che una volta si chiamavano migranti

“Fanno la valigia e ciao, ci si rivede forse a Natale, giusto il tempo per un pranzo in famiglia, perché ci sono gli amici, la gita sugli sci, qualche acquisto made in Italy. Poi di nuovo ciao. A mamma e papà non resta che superare il senso di abbandono, la cameretta che torna a essere vuota, e cercare una nuova modalità di relazione in formato Skype. Quando ci riescono...”

Si parla spesso degli expat, quelli che una volta si chiamavano migranti. Se ne parla perché è la meglio gioventù che se ne va: solo nel 2016 sono partiti 124 mila connazionali, e il 39% ha tra i 18 e i 34 anni. Il totale dei registrati all'Aire, l'anagrafe degli italiani all'estero, è di oltre 5 milioni. Mentre tre giovani under 30 su quattro, oggi, lascerebbero l'Italia, secondo un'indagine

Traversate del Mediterraneo sempre più pericolose

A tre anni dalla pubblicazione delle scioccanti immagini del corpo senza vita di Alan Kurdi, il bambino siriano ritrovato su una spiaggia turca, un nuovo rapporto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), dal titolo “Desperate Journeys” rivela che il rischio di morte durante le traversate del Mediterraneo è diventato ancora più elevato. Nel corso del 2018, fino ad oggi, oltre 1.600 persone hanno infatti perso la vita o risultano disperse nel tentativo di raggiungere l'Europa.

Il rapporto evidenzia che a fronte di un calo nel numero totale di persone che arrivano in Europa, si registra un drastico aumento del tasso di mortalità, in particolare tra coloro che affrontano la traversata del Mediterraneo. Si calcola che tra gennaio e luglio 2018, nel Mediterraneo centrale abbia perso la vita o risultati dispersi un numero di persone in confronto a una su 42 nello stesso periodo del 2017.

“Il rapporto conferma ancora una volta come la traversata del Mediterraneo sia tra le più rischiose al mondo”, ha dichiarato Pascal dell'Ufficio UNHCR per l'Europa. “Il calo di persone che arrivano sulle coste europee non è più un test per stabilire se l'Europa possa per capire se sia in grado di fare appello a quel senso di umanità necessario a salvare vite umane”.

Negli ultimi mesi, l'UNHCR, insieme all'Agenzia delle Nazioni Unite per le Migrazioni (OIM), ha invocato l'adozione di un approccio al soccorso e allo sbarco delle persone in pericolo nel Mar Mediterraneo. L'UNHCR chiede inoltre all'Europa di aumentare l'accesso e legali per i rifugiati, attraverso misure quali l'aumento dei posti di reinsediamento e la rimozione degli ostacoli al ricongiungimento. Contribuiscono a fornire alternative a tragitti potenzialmente mortali.

Il rapporto illustra inoltre i pericoli che i rifugiati affrontano lungo le rotte terrestri verso l'Europa o al suo interno. Prendendo atto da alcuni Paesi per impedire l'ingresso di rifugiati e migranti, il rapporto esorta a garantire a coloro che cercano protezione internazionale tempestivo alle procedure di asilo e invita a rafforzare i meccanismi di protezione nel caso di minori che viaggiano da soli e sono



pubblicata dal Corriere della Sera”. Così scrive Cristina Lacava su “Io Donna”, magazine del “Corriere della sera”. “Molto meno si pensa invece a chi resta a casa, ai genitori dei cervelli in fuga. Come Assunta Sarlo, due figli all’estero, che in Ciao amore ciao (Cairo editore) racconta il punto di vista di questi adulti orgogliosi e confusi, “contenti ma alle prese con un senso di perdita sul domani, a cercare di capire cosa significa essere mamme e papà a distanza”.

Una situazione non facile, comunicare con un figlio che vive in un mondo che non conosci, del quale non fai parte. Ma se nel libro ci sono le storie di chi convive con l’assenza, in realtà c’è anche chi non demorde, si fa quattro conti e decide: parto anch’io. È un fenomeno nuovo, per ora ristretto, che riguarda il 5,2% delle iscrizioni all’Aire del 2016, secondo il Rapporto italiani nel mondo di Fondazione Migrantes. Ma sta facendo breccia. “Il tema del ricongiungimento familiare è una costante. Tutti sperano in un ritorno dei figli” dice Brunella Rallo, che con il blog mammedicervellinfuga.it ha il polso della situazione. “Pochi di noi, per ora, si trasferiscono. Anche perché spesso abbiamo i genitori anziani da accudire. Molti però ci pensano, si informano, mettono le basi”. Noi abbiamo trovato qualcuno che ha già fatto la sua scelta. Salendo su un aereo. Senza biglietto di ritorno (o quasi).

Rita Circolone, 50 anni

“Cinque anni fa sono rimasta disoccupata. Da Ferrara, dove vivevo, sono tornata a Lecce, la mia città d’origine. Opportunità, zero. Mia figlia Valentina, che lavorava già come manager per Amazon in Lussemburgo, mi ha chiesto di raggiungerla. Non sono una chiocchia, non volevo farle sentire il peso di una mamma single. Ma sono partita. All’inizio è stata dura, non parlavo neanche il francese. Dopo qualche mese però ho incontrato un lussemburghese, ci siamo innamorati e sposati. Mi sono trasferita a Esch-sur-Alzette, a 20 km dalla capitale. Ho fatto domanda in Comune e mi hanno assunta, perché prendono gli stranieri di tutte le nazionalità. Ho iniziato una nuova vita, anche se nel 2017 ho divorziato. L’anno prossimo rimarrò sola di nuovo, perché Valentina, che nel frattempo si è laureata in Psicologia, si trasferirà a Seattle. Ma ho deciso: resterò in Lussemburgo. Il mio secondo figlio vive a Bari, ha un buon lavoro, sono tranquilla per lui. Qua ho costruito una rete di amicizie, mi trovo bene. Al Comune lavoro in una Commissione per l’integrazione, perché ci sono tante comunità, ma separate. Non ho motivo per tornare”.



sa una persona su 18, in

e Moreau, Direttrice
sa gestire tali flussi, ma

o regionale prevedibile
o a percorsi sicuri
ento familiare, che

o delle misure adottate
azionale un accesso
in cerca di asilo.

Silvana D’Intino, 65 anni

“Mio figlio Ruggero è partito per l’Australia dopo l’esame di maturità, senza conoscere nessuno. La svolta è arrivata con la laurea in Ingegneria informatica, a Canberra: l’Australia mette i paletti a chi viene da fuori, o trovi un lavoro stabile entro un anno e mezzo o te ne vai. Durante il viaggio che abbiamo fatto insieme per festeggiare il diploma, ho capito che non potevo lasciarlo solo in questo avvio di vita così complicato. Ho deciso di accompagnarlo, almeno per un pezzo, finché non si fosse sistemato. Mi sono ricordata delle ragazze au pair che abbiamo avuto in casa e mi sono messa alla prova. Ho trovato una famiglia di origine italiana, e mentre mi occupavo dei bambini sono entrata in contatto con la nostra comunità. Credo che mettere in collegamento chi è già là e conosce il Paese possa essere un aiuto per chi è in partenza. Così, insieme a mio figlio ho deciso di creare un network tra expat di ieri e di oggi, itaufamily.com che a breve sarà in rete. Lui ci lavora in Australia, io faccio avanti e indietro”.

Gerardo Gillini, 73 anni

“Mia figlia Laura è medico infettivologo, lavora per l’Organizzazione mondiale della sanità e si sposta spesso. Ha due figlie, Jasmin, di 11 anni e Yagmur, 9, avute dall’ex marito turco. Da quando è rimasta single, io e mia moglie Rosanna abbiamo deciso di darle una mano con le bambine. L’abbiamo seguita a Washington, in Armenia, alle isole Fidji, poi per 3 anni abbiamo fatto avanti e indietro con l’India. Partiva spesso per lavoro, non volevamo che le nipotine stessero da sole. Non è stato un sacrificio, perché ci è sempre piaciuto viaggiare, e in questi anni abbiamo costruito una rete di amicizie in tutto il mondo. Ma ora siamo un po’ stanchi e anche lei lo è. Le bambine, sballottate da una scuola americana a una internazionale, avrebbero bisogno di maggiore stabilità. Anche didattica; possibile che all’estero non facciano imparare le tabelline a memoria? Sia chiaro: è Laura a decidere per le sue figlie, noi restiamo un passo indietro. Intanto però le bambine sono con noi in Puglia e ora andranno in una scuola pubblica a Brindisi, dove per la prima volta avranno dei compagni italiani. Poi si vedrà. Forse resteranno in Europa. E noi le seguiremo”.

Franca Genesisio, 75 anni

“Il mio unico figlio, Enrico, abita a Perth, in Australia, dal 1994. È stato lui a chiederci di trasferirci. Noi tentennavamo. Poi una sera io e mio marito ci siamo guardati in faccia: ma che stiamo a fare qua da soli, se lui è là? Così ci siamo messi in lista d’attesa per il visto, che è arrivato nel 2001. Per me è stato facilissimo ambientarmi, anche perché parlo bene l’inglese, l’ho insegnato tutta la vita. Mio marito è montanaro, aveva nostalgia delle sue camminate, ma pian piano si è abituato a passeggiare sulla riva dell’oceano. Dà una mano a Enrico, che è agente immobiliare; prende gli appuntamenti, apre le case. Io cucino, il posto è strepitoso. Dove siamo noi è pieno di italiani, soprattutto abruzzesi. Anche mia nuora è di origini italiane. E una volta all’anno, d’estate, torniamo in Italia”.

Renzo Piano: architetto di dignità

Una grande mostra nelle nuove Gabrielle Jungles-Winkler Galleries della Royal Academy of Art di Londra celebra l'architetto italiano Renzo Piano, che in questi giorni, lui genovese, ha donato l'idea per un nuovo ponte dopo il tragico crollo del Morandi.

Fino a 20 gennaio nella capitale britannica il pubblico potrà visitare l'esposizione "Renzo Piano: The Art of Making Buildings", retrospettiva sul lavoro dell'architetto che la curatrice Kate Goodwin definisce maestro "di dignità", che si concentrerà sulla pratica di Piano, sul suo costruire a tutto tondo, tenendo in gran conto anche la dimensione di spazio pubblico dell'architettura. La mostra si concentrerà su sedici dei più celebri progetti di Piano, dall'inizio della sua carriera fino al presente, con vere icone del contemporaneo come il Centre Pompidou di Parigi – che, firmato insieme a Richard Rogers, segnò una svolta epocale – o la sede del New York Times nella Grande Mela, ma anche lo Shard che domina il Tamigi e la West Bank a Londra o il Parco della musica di Roma. In esposizione anche 16 fotografie dell'architetto firmate da Gianni Berengo Gardin, oltre a un film di Thomas Riedelsheimer sul lavoro di Piano. Due documentazioni che si affiancano alla grande isola immaginaria che unisce 100 progetti dell'architetto genovese. Una sorta di Itaca, un tentativo di summa di un lavoro che è progettuale, ma anche ovviamente umanistico, e che forse, in realtà, non ha senso provare a fermare, perché in fondo è una grande corrente creativa lungo la quale anche l'isola continua a muoversi. Perché quello che contava, nella storia di Odisseo, era più il viaggio che non l'approdo finale, o meglio, solo il viaggio "senza fretta" poteva dare valore al ritorno.



Nei geni dei sardi la preistoria dell'europa

Uno studio sull'intero genoma di 3.514 individui provenienti da diverse regioni della Sardegna pubblicato su Nature Genetics conferma che i sardi, specie quelli delle regioni dell'interno, conservano meglio di qualunque altra popolazione contemporanea le caratteristiche genetiche delle popolazioni presenti nel continente Europeo 7000 anni fa.

Tra le popolazioni contemporanee i sardi mostrano poi una maggiore somiglianza genetica con i baschi. Il DNA dei sardi è quindi una riserva di varianti genetiche antiche, attualmente molto rare altrove e fondamentali per lo studio di malattie con una base genetica. Un team di ricercatori guidati da Francesco Cucca, direttore dell'Istituto di ricerca genetica e biomedica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irgb) e professore di Genetica Medica dell'Università di Sassari, e da John Novembre professore presso il dipartimento di Genetica Umana della Università di Chicago, ha pubblicato uno studio in cui sono state esaminate le sequenze dell'intero genoma di 3.514 individui provenienti da diverse aree della Sardegna che fornisce nuove informazioni sull'antica storia genetica di questa popolazione e dell'intera Europa. La copertina di ottobre della rivista Nature Genetics sarà dedicata a questo lavoro, intitolato 'Genomic history of the Sardinian population'.

"Lo studio ha confermato un elevato grado di somiglianza genetica tra i campioni di DNA attuale e quello estratto da resti ossei provenienti da siti archeologici neolitici (tra 10.000 e 7.000 anni fa) e, in misura minore, pre-neolitici, dell'Europa continentale. E ha mostrato come queste similarità siano più marcate nelle aree storicamente più isolate dell'isola, quali l'Ogliastra e la Barbagia", spiega Cucca. "Lo studio ha anche rivelato come i baschi siano la popolazione contemporanea con livelli più elevati di ascendenza condivisa con i Sardi. Tale similitudine, piuttosto che essere indicativa di contatti recenti tra queste popolazioni, suggerisce che entrambe si siano originate da popolazioni presenti in Europa nel Neolitico e Pre-neolitico. Studi sul DNA estratto da resti preistorici in Sardegna chiariranno il contributo relativo di queste componenti alla struttura genetica di queste popolazioni". I risultati suggeriscono che la struttura genetica sarda attuale derivi da una sostanziale influenza del DNA dei primi contadini neolitici, con contributi rilevanti anche di cacciatori-raccoglitori pre-neolitici.

L'installazione che a ottobre farà tornare il muro di Berlino

"Dau: Freedom è un'installazione di Ilya Khrzanovsky che sta già facendo discutere e creando stupore. Ben 29 anni dopo la caduta del Muro di Berlino, infatti, il centro storico, cuore del quartiere di Mitte, verrà circoscritto da un muro temporaneo per dare vita a un'installazione della durata di quattro settimane, dal 12 ottobre al 9 novembre 2018. Il 9 novembre, 29esimo anniversario della caduta del Muro, anche il muro temporaneo verrà fatto crollare. La performance artistica offrirà la possibilità di aprire un dibattito, la cui portata sembra sempre più necessaria, indirizzando il discorso su grandi temi, quali: libertà e totalitarismi, sorveglianza, spazio, vita in comune e identità nazionali".



La 18esima edizione della Biennale della danza dedicata alla Pace nel Mondo

Un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di danza che riunisce più di 750 artisti provenienti da una ventina di Paesi con 37 spettacoli di cui 23 creazioni e prime internazionali. Dal 14 al 30 settembre si è aperto a Lione la 18esima edizione della Biennale della danza, una grande festa danzante che investe tutto il centro cittadino con spettacoli all'aperto e al chiuso, corsi di danza, mostre, percorsi, conferenze. La città transalpina, dichiarata Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco



nel 1998, ospita dal 1984 il maggiore festival internazionale di danza contemporanea, che si tiene negli anni pari in alternanza con la Biennale d'arte contemporanea. Tutti i generi sono presenti nel ricco cartellone di spettacoli: danza classica, contemporanea, hip-hop con agganci qua e là all'arte circense e alla video-arte, al teatro. E ancora lezioni di danza, proiezioni, conferenze, mostre, sfilate in musica, performance artistiche e tanto altro con centinaia di danzatori e danzatrici di tutto il mondo e migliaia di appassionati che invadono le sale e le strade della città in una grande festa colorata dove il corpo e la musica diventano poesia. Quest'anno la coreografia della sfilata popolare è stata dedicata alla Pace nel Mondo nell'anniversario de: 1848 – 170esimo anniversario dell'abolizione della schiavitù, 1918 – Fine della Prima Guerra Mondiale, 1948 – 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, 1968 – 50esimo anniversario dell'assassinio di Martin Luther King, 2018 – Défilé per la Pace della Biennale di Danza di Lione.

Premio IgNobel a studio su montagne russe come terapia per calcoli

Fare qualche giro su alcuni tipi di montagne russe è un metodo efficace per i rimuovere i calcoli renali. E' la conclusione a cui è giunto lo studio vincitore quest'anno per la categoria Medicina del premio Ig Nobel, un riconoscimento scherzoso che viene attribuito ogni anno dall'università di Harvard alle ricerche scientifiche più pazze e buffe, che vengono poi pubblicate nei ponderosi Annali della ricerca improbabile.

L'ispirazione dello studio è scaturita qualche anno fa quando uno dei pazienti del professor David Wartinger del Collegio di medicina osteopatica della Michigan State University tornò da un viaggio al Walt Disney World in Florida. Il paziente riferì che uno dei suoi calcoli renali era stato espulso dopo un giro sull'attrazione Big Thunder Mountain. Chiedendosi di si fosse trattato di una coincidenza o meno, il paziente fece vari giri sulle montagne russe e ogni volta un piccolo calcolo veniva espulso. Gli studi premiati sono tutti serissimi, pubblicati su riviste scientifiche. Alla cerimonia di consegna presso l'università di Harvard a Cambridge, Usa. Ogni vincitore ha 60 secondi per pronunciare il discorso di ringraziamento. Oltre il termine viene interrotto da una bambina di otto anni che dice "per favore basta mi annoio" finché non smette di parlare.

Per la categoria Educazione medica il vincitore è un medico giapponese, il dottor Akira Horiuchi, che ha messo un punto a un sistema per eseguire una "auto-colonoscopia", e si è fatto fotografare in azione. "Può far ridere, ma ho inserito un endoscopio nel mio colon per un motivo serio" ha detto alla Bbc. "Le persone, soprattutto in Giappone, hanno paura della colonoscopia e non ci si sottopongono. Perciò il numero di morti per cancro del colon e del retto aumenta. L'ho fatto per rendere la colonoscopia più facile e comoda". Il premio per la Letteratura è andato a un'inchiesta sui manuali di istruzione che accompagnano i prodotti al consumo e sulle frustrazioni che provocano nei loro lettori.

Il premio per la categoria Nutrizione è andato a un britannico che ha stabilito che, etto per etto, non vale la pena nutrirsi di carne umana rispetto ad altri tipi di carne. L'obiettivo della ricerca, ha spiegato l'autore, era di indagare sulle abitudini alimentari dei primi umani, piuttosto che influenzare le scelte dietetiche dell'oggi.

Per l'Economia ha vinto uno studio che ha gettato luce sull'opportunità e l'efficacia per i dipendenti dell'uso di bambole voodoo per vendicarsi dei capi prepotenti. Lo studio ha stabilito che sfogarsi sulla bambola allevia le sensazioni negative, ma nel lungo termine è meglio affrontare il problema direttamente.

Monumento agli immigrati di due studenti di architettura australiani

Due studenti di architettura dell'Università di Adelaide hanno vinto un concorso di design per il progetto di un monumento agli immigrati italiani ad Adelaide. Il monumento sorgerà a Paduli, in Campania. A vincere sono stati Azmina Azli e Michael List con un progetto che vede una serie di telai rettilinei ad incastro. Il monumento verrà eretto su una rotatoria che conduce a Paduli, in provincia di Benevento. La costruzione dovrebbe iniziare a fine 2018. "The Paduli Gateway rappresenta il legame tra l'Italia e l'Australia", hanno spiegato Azli e List. È composto da tante porte collegate, rivolte verso Adelaide, per riflettere sui temi dell'immigrazione e del viaggio. Il legame tra i due Paesi sarà rappresentato anche dall'uso del calcestruzzo italiano e dall'acciaio corten australiano. Il concorso è stato bandito dalla "Paduli and Friends Committee" per ricordare i tanti italiani emigrati ad Adelaide nella metà del secolo scorso. Quella italiana, ancora oggi, è la comunità dal background non inglese più numerosa del Sud Australia. Paduli - quasi 4mila abitanti in provincia di Benevento - è gemellata con Campbelltown, sobborgo a nord est di Adelaide. Azli e List saranno a Paduli per l'inaugurazione del monumento nel 2019.



Giacomo Poretti: "Darò voce ai poveri"

Giacomo Poretti, il "33 per cento del trio Aldo, Giovanni e Giacomo", come lui stesso ama definirsi, dopo trent'anni abbandona i suoi compagni di scena e debutta come conduttore di un programma televisivo su Tv2000 (la rete della Conferenza Episcopale Italiana) intitolato "Scarp' de tennis - Incontri sulla strada" che darà voce ai senza tetto di Milano. "Porterò gli spettatori nelle mense dei poveri, nei dormitori, nei supermercati della solidarietà per vedere come vivono i più bisognosi, ma anche quante persone, e sono tante, sono disposte ad aiutarli", spiega il comico in un'intervista esclusiva pubblicata dal settimanale Spy. "Saranno storie ad alto tasso di sensibilità: racconti forti che ti colpiscono e ti danno uno schiaffo forte. Soprattutto che ti costringono a guardare i cosiddetti "invisibili", che sono tali solo perché tutti quanti, me compreso, siamo vittime del pregiudizio. Viene facile dire: "Non hanno volontà", "Sono senza palle", "Si sono buttati via". Invece, guardando da vicino si scopre che sono persone magari fragili, ma che a causa delle avversità della vita si sono trovate costrette a schiantarsi". E alla domanda se davvero, come dicono i rumors, il trio si stia separando a causa dei litigi tra i tre amici risponde: "Siamo in un periodo in cui la verità è fluida, viene scritta qualsiasi cosa. La realtà è che tra poche settimane, dopo il film che Aldo farà in solitaria, ci incontreremo per metterci al lavoro e cominciare a pensare a un nuovo progetto che andrà in scena l'anno prossimo. Dunque nessun litigio. Certo un po' di stanchezza fisiologica c'è. Dopo trent'anni ci si stanca della propria moglie, figuriamoci di altro. L'importante è che tutto torni come prima".



Willem Dafoe: "mi sento sempre più un italiano"



"Americano di nascita e italiano d'adozione, Willem Dafoe è uno degli attori più cosmopoliti che il cinema internazionale può vantare, capace di interpretare i ruoli più disparati, anche se per il grande pubblico lui è il "cattivo" per eccellenza: dal Green Goblin nemico di Spiderman, al sanguinolento killer in "Grand Hotel Budapest" passando per lo psicotico assassino in "Cane mangia cane" fino al celebre vampiro ne "L'ombra del vampiro". Dafoe è giunto nei giorni scorsi nella capitale inglese a meno di una settimana dalla vittoria della "Coppa Volpi" ricevuta alla 75esima edizione del festival del cinema di Venezia come migliore attore in "At Eternity's Gate" basato sulla vita di Vincent van Gogh". Ad intervistare l'attore è stato Alessandro Allocca per "LondraItalia.com", quotidiano online diretto da Francesco Ragni.

"A Londra è stato protagonista dell'anteprima inglese di "Padre", interpretato accanto alla moglie Giada Colagrande, la quale firma sia la sceneggiatura, che la regia oltre ad avere il ruolo di protagonista. Nelle prossime settimane il film sarà proiettato sia nelle sale italiane che in quelle inglesi, partecipando nel mese di novembre all'UK film festival. D. Con la vittoria della Coppa Volpi il suo legame con il cinema italiano, e soprattutto l'Italia, diventa sempre più forte, non trova?

R. Si è vero - ci racconta Willem Dafoe, incontrato pochi minuti prima di salire sul palco per introdurre la proiezione di "Padre" al Regent Cinema -. Frequento Venezia da oltre trent'anni e tornarci mi fa sempre enormemente piacere, anche perché l'occasione è data da uno dei festival di cinema più importanti al mondo; ammetto che mi sento sempre molto a mio agio quando sono lì. Ma tornarci e vincere il premio come migliore attore ovviamente non ha paragoni. Grazie alla giuria che mi ha scelto ma anche alla produzione di "At Eternity's Gate" che mi ha permesso di interpretare un genio indiscusso, quale van Gogh, tra i personaggi più controversi che siano mai esistiti.

D. Con l'Italia però non è solo passione, dato che è un italiano a tutti gli effetti...

R. Forse non tutti sanno che ho la doppia cittadinanza, americana e italiana, e ogni volta che posso, o meglio che il lavoro me lo permette, torno sempre in Italia: ho famiglia, amici e la mia vita sentimentale è in Italia, essendo sposato dal 2005 con Giada (Colagrande, regista, ndr). Mi sento come un immigrato, lentamente sto diventando italiano anche in cose superficiali, gesticolo come voi, parlo con i gesti, cosa che non avevo mai fatto prima.

D. Nel 2014 ha anche interpretato uno degli italiani più conosciuti all'estero: il poeta Pier Paolo Pasolini, diretto da Abel Ferrara. C'è qualche altro personaggio italiano che vorrebbe portare sul grande schermo?

R. Vorrei, ma sono sincero, preferisco che mi venga proposto affinché possa essere una scoperta anche per me interpretarlo. Faccio l'esempio con Pasolini: ho conosciuto e apprezzato il personaggio nel momento in cui l'ho studiato per portarlo sul grande schermo. Ho scoperto quanto fosse profondo e amato, ma anche odiato. Questo ha fatto in modo che la mia interpretazione fosse il più naturale possibile per non essere intaccata da una prestruttura o preconcetti. Vorrei che fosse lo stesso per il prossimo personaggio italiano che potrei interpretare: vorrei scoprirlo al tempo stesso in cui lo interpreto.

D. Nel 2014 ha anche interpretato uno degli italiani più conosciuti all'estero: il poeta Pier Paolo Pasolini, diretto da Abel Ferrara. C'è qualche altro personaggio italiano che vorrebbe portare sul grande schermo?

R. Vorrei, ma sono sincero, preferisco che mi venga proposto affinché possa essere una scoperta anche per me interpretarlo. Faccio l'esempio con Pasolini: ho conosciuto e apprezzato il personaggio nel momento in cui l'ho studiato per portarlo sul grande schermo. Ho scoperto quanto fosse profondo e amato, ma anche odiato. Questo ha fatto in modo che la mia interpretazione fosse il più naturale possibile per non essere intaccata da una prestruttura o preconcetti. Vorrei che fosse lo stesso per il prossimo personaggio italiano che potrei interpretare: vorrei scoprirlo al tempo stesso in cui lo interpreto.

Addio alla prima star nera del balletto



E' stato la prima star nera del balletto e, con il suo impegno per i giovani di Harlem, anche un simbolo dell'emancipazione. Arthur Mitchell, già primo ballerino al New York City Ballet nonché coreografo di fama, è morto a 84 anni. Nato e cresciuto

ad Harlem, Mitchell ha avuto il suo primo ruolo da protagonista nella stagione 1955-56, un periodo nel quale, come aveva ricordato lui stesso in un'intervista al New York Times, per un afroamericano era molto difficile poter sfondare, in un mondo dominato dai bianchi, che spesso non nascondevano la propria ostilità verso i neri. Una volta raggiunto il successo, Mitchell si è dedicato ai giovani del suo quartiere, dove ha fondato il Dance Theatre di Harlem.

Fermata dalla Polizia, aveva fazzoletto dell'Anpi

Bloccata da un agente di polizia che ha avuto da ridire sul fatto che indossasse un fazzoletto dell'Anpi al collo.



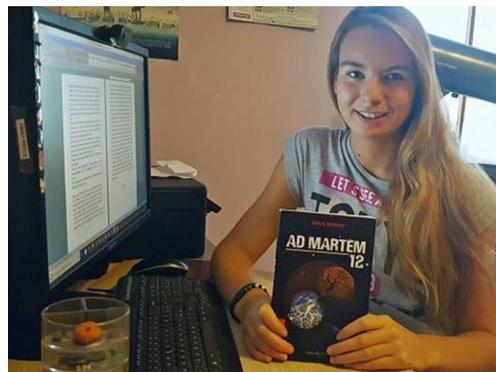
E' accaduto a Ottavia Piccolo ed il fatto è stato riportato dalla Nuova Venezia. L'attrice ha raccontato che sabato 9 settembre aveva partecipato a un volantinaggio nei pressi del Palazzo del Cinema del Lido di Venezia. L'attrice, che risiede al Lido, da sempre impegnata sul tema del lavoro, negli ultimi tempi è stata protagonista in teatro di piece di denuncia sullo sfruttamento della manodopera. "Stavamo facendo un semplice volantinaggio" ha raccontato Ottavia Piccolo. "Un agente mi ha fermata e ha detto che 'con questo fazzoletto' non sarei potuta passare nella 'zona rossa'". "Forse adesso è vietato in Italia girare con un fazzoletto dell'Anpi? Non è un segno di partito, ma il simbolo dei Partigiani italiani. Mi spiace, io entro". Alla fine un funzionario l'ha fatta transitare.

Poliziotta entra in appartamento sbagliato e uccide un uomo

Una folla eterogenea, unita dall'incredulità e dallo sdegno, è scesa in strada l'otto settembre in Texas per chiedere l'immediata incarcerazione della poliziotta che ha ucciso giovedì un giovane di origine caraibica. La poliziotta stava tornando dopo la fine del suo turno ed è entrata in un appartamento, credendo fosse il suo, invece vi ha trovato Botham Shem Jean, 26 anni, un immigrato caraibico: alla vista del giovane, l'agente ha aperto il fuoco e l'ha ucciso. La polizia di Dallas ha detto che ci saranno conseguenze penali.

Così vivranno i primi esseri umani nati su Marte

"Quando sei nella pancia di tua mamma non hai nessuna certezza... Non ti importa dove ti trovi, se in una città, in un igloo, nella giungla, su una nave o persino su un altro pianeta. Per te sarà perfettamente normale".



E perfettamente normale è la vita da adolescenti di Jordan, Anna e Yan, protagonisti del libro fanta-scientifico "Ad Martem 12" (Betelgeuse editore – 223 pagg.), con un'unica, sostanziale, differenza rispetto ai loro coetanei. Loro tre sono i primi esseri umani nati su un altro pianeta: Marte. Jordan Miles, di genitori americani, Anna Taykeeva, mamma e papà russi e Yan Heng, origini cinesi, hanno ciascuno 8 anni marziani (che corrispondono a circa 15 anni terrestri). Come la maggior parte dei ragazzini della loro età hanno un'intelligenza vivace, amano leggere libri e giocare ai videogame, odiano occuparsi delle faccende domestiche e, soprattutto, hanno tanta voglia di scoprire il mondo. Solo che il loro è arido e inospitale, la terra rossa e il cielo opaco, pieno di insidie che non perdonano; quello che loro chiamano "casa" per il resto dell'umanità è ancora una sfida intrapresa ma non vinta, una colonna d'Ercole raggiunta ma non del tutto ancora superata. Siamo nel 2060 (anno terrestre) e i tre giovani sono gli inconsapevoli protagonisti della 12esima missione spaziale internazionale del programma Ad Martem che ha come obiettivo la nascita e lo sviluppo dei primi esseri umani su Marte. Sul pianeta rosso ci porta la giovane Giulia Bassani, 19enne torinese con la passione per lo Spazio e nel cassetto il sogno di diventare astronauta. Studia ingegneria aerospaziale, parla inglese, russo e francese e "Ad Marte 12" è il suo romanzo d'esordio.

Arrestata l'autrice di *Come uccidere tuo marito*

Una scrittrice di romanzi rosa statunitense, autrice tra l'altro del saggio "Come uccidere tuo marito", è stata incriminata per l'omicidio di suo marito. Nancy Crampton-Brophy, 68 anni La Crampton-Brophy è stata arrestata con l'accusa di aver sparato a giugno al marito Daniel Brophy, uccidendolo. Brophy, 63 anni, di mestiere chef. La signora Crampton-Brophy ha annunciato la morte del marito il giorno dopo su Facebook, affermando che faceva "fatica a dare un senso a tutto ora".



La legge che vieta di mangiare cani e gatti

Il 'Dog an Cat Meat Prohibition Act' è stato presentato dal repubblicano Vern Buchanan e dalla democratica Alcee Hastings, entrambi deputati della Florida, e prevede fino a 5.000 dollari di multa per i trasgressori. Buchanan ha sottolineato che in 44 Stati del Paese non ci sono leggi che vietano il consumo della carne dei due animali domestici; gli unici dove sono presenti sono California, Georgia, Hawaii, Michigan, New York e Virginia. "Cani e gatti danno amore e compagnia a milioni di persone e non dovrebbero essere massacrati e venduti come cibo", secondo Buchanan. L'unica eccezione è garantita alle tribù indiane "a scopo religioso". La Camera ha poi approvato una risoluzione "per incoraggiare tutte le nazioni a vietare il commercio della carne di cani e gatti".

Onu critica la Pacific Solution

Anche l'Australia sotto la severa lente della nuova Alto Commissario Onu per i diritti umani Michelle Bachelet, per via della sua Pacific Solution, che relega in due isolette del Pacifico i profughi intercettati nelle sue acque territoriali. Nel primo intervento da Ginevra dopo la sua nomina, Bachelet ha definito "un affronto alla protezione dei diritti umani" il regime australiano di valutazione dei richiedenti asilo, che trattiene da anni e a tempo indefinito, senza alcuna possibilità di essere ricollocati in Australia, 900 persone fra cui 109 bambini nel minuscolo stato-isola di Nauru e circa 600 uomini nell'Isola di Manus in Papua Nuova Guinea.

Smettono musica e radio su voli domestici

Niente più canali di radio e musica nei voli domestici della Qantas, che cita un drammatico calo della domanda, scesa al 10% dei passeggeri, mentre il 90% guarda film di prima visione e serie Tv. Il cambiamento, che riguarda i Boeing 737 con schermo sul retro dei sedili, fa seguito a una revisione dell'intrattenimento in volo e si accompagna a un maggiore investimento nell'archivio di film e Tv, spiega una portavoce del 'canguro volante'. Esprime disappunto per la decisione l'ente regolatore del settore musicale APRA, che la considera "un'opportunità mancata di sostenere la musica australiana".

Tartarughe marine: metà hanno mangiato plastica

Circa metà delle tartarughe marine su scala globale hanno plastica nell'intestino, e anche un solo pezzo può essere letale. Lo indica uno studio dell'ente nazionale australiano di ricerca Csiro, che ha comportato l'esame di circa 1000 tartarughe trovate morte sulle spiagge australiane e ha ricostruito il legame fra la quantità di plastica ingerita dalle tartarughe marine e il rischio di morte. Secondo la ricerca, pubblicata su Scientific Reports, una

volta che una tartaruga ha 14 pezzi di plastica nelle interiora, il rischio di morte è del 50%.

Class action su fondi pensione

Azione legale collettiva in Australia contro alcune delle maggiori banche del paese, che gestiscono fondi di pensione detti 'superannuation'. Si stima che l'azione legale possa interessare un terzo degli adulti in Australia, o circa cinque milioni di persone. Lo studio legale Slater and Gordon sostiene che le banche dovrebbero risarcire i clienti per un totale di oltre un miliardo di dollari per commissioni indebite e per scarsi guadagni da investimenti. Secondo i dati raccolti dai legali i fondi di superannuation delle banche spesso pagavano utili all'1,25%, mentre un conto corrente della stessa banca avrebbe fruttato il 2%.

L'app che guida i non vedenti

Una app che offre una mappa mentale a non vedenti e persone con disabilità visive grazie ad una tecnologia audio tridimensionale, che sfrutta voce e suoni, per aiutare la persona a sapere dove si trova e cosa c'è attorno. Si chiama Soundscape ed è stata progettata e sviluppata in Australia, in partnership fra l'organizzazione no-profit Vision Australia e il gruppo Artificial Intelligence and Research della Microsoft. L'utente indossa le cuffie e ha accesso all'app tramite il cellulare. Questa comunica anche la presenza di strade e di incroci mentre la persona cammina. L'intenzione tuttavia non è di sostituire il cane guida o il bastone ma di permettere alla persona di svolgere altri compiti e di interagire con altre persone".

Crescita economia oltre aspettative

L'economia australiana sta crescendo a un forte tasso annuo del 3,4%, dopo un incremento superiore alle aspettative del secondo trimestre di quest'anno. E' il tasso di crescita del Pil più alto dal boom minerario del 2012 e pone l'Australia avanti alle sette maggiori economie del mondo. I dati appena

pubblicati dall'Ufficio di Statistica indicano un tasso di crescita dello 0,9% nei mesi di aprile, maggio e giugno. Nel secondo trimestre la crescita nella domanda domestica, dello 0,6%, ha rappresentato più di metà della crescita del Pil.

Tritagrasso per perdere peso, sono letali

Le autorità sanitarie in Australia hanno avvertito il pubblico del pericolo di ricorrere a prodotti per perdere peso che contengono una sostanza chimica tossica, detta 2,4 dinitrofenolo, o Dnp, che ha causato diversi decessi in Australia e in altri Paesi. I farmaci che lo contengono sono pubblicizzati come 'shredders' (tritattutto).

Una standing ovation per Chelsea Manning, in Australia via satellite

Pochi giorni dopo l'annuncio che non avrebbe ottenuto il visto australiano in tempo per una programmata partecipazione all'Antidote Festival, l'ex talpa di Wikileaks Chelsea Manning ha ricevuto una standing ovation, dopo aver parlato in collegamento satellitare, il 2 settembre all'evento all'Opera House di Sydney. L'ex soldato analista di intelligence, condannato a 35 anni per violazione della legge sullo spionaggio per aver passato a Wikileaks quasi 750 mila documenti militari classificati, ha scontato sette anni di carcere duro durante i quali ha completato la transizione di genere, cambiando il nome da Bradley a Chelsea, finché l'allora presidente Barack Obama, ha commutato la pena concedendole così la libertà.

Enel: contratto per energia solare

Il Gruppo Enel, attraverso la controllata per le rinnovabili Enel Green Power Australia, si è aggiudicato un contratto quindicennale, da 34 MW, con lo Stato di Victoria per la produzione dell'energia e dei certificati verdi generati dal parco solare Cohuna Solar Farm.

UN criticises the Pacific Solution

Even Australia is under the severe scrutiny of the new UN High Commissioner for Human Rights Michelle Bachelet, because of its Pacific Solution, which relegates refugees intercepted in its territorial waters to two Pacific islands. In her first declared assessment since her Geneva nomination, Bachelet has defined the "Solution" that is the Australian process for the evaluation of asylum seekers by holding them for years and indefinitely, without any possibility of being relocated in Australia "an affront to the protection of human rights" (specifying 900 people including 109 children held in the tiny island state of Nauru and about 600 men held in the Isle of Manus in Papua New Guinea.)

Music and radio stopped on domestic flights

There will no longer be radio and music channels on domestic Qantas flights, based on a dramatic drop in demand. (Down to 10% of passengers, while 90% watch first-run films and TV series.) The change, which concerns the Boeing 737 which has screens on the back of seats, follows a review of the in flight entertainment following an accompanied greater investment in the film and TV archives, explained a spokesperson for the 'flying kangaroo'. The regulator of the APRA music sector, which considers it "a missed opportunity to support Australian music", expressed a disappointment with regard to this decision.

Half of all Sea Turtles: have ingested plastic

It has been estimated across the globe about half of all the sea turtles have plastic in their intestine which is concerning when even one piece can be lethal to the species. This finding was indicated in a study conducted by the Australian national research body CSIRO, which was involved in the examination of about 1000 turtles found dead on Australian beaches. The study

consequently showed a link between the amount of plastic ingested by sea turtles and their risk of death. According to the research, published in various Scientific Reports, once a turtle has 14 pieces of plastic in its innards, there is a 50% probable risk of death.

Class action on pension funds

In Australia a collective legal action is taking place against some of the largest banks in the country, which managed 'superannuation' pension funds. It is estimated that the legal action may affect a third of adult Australia, or about five million people. The law firm Slater and Gordon claims that banks should compensate customers for a total of over a billion dollars for undue fees and poor investment gains. According to the data collected by the lawyers, the bank superannuation funds often paid profits at 1.25%, while a current account of the same bank would have yielded 2%.

The app providing a guide to blind people

An app that offers a mental map to blind and visually impaired people thanks to a three-dimensional audio technology program, which uses voice and sound, to help a person get an understanding of where they are and the objects around them. It is called Soundscape and was designed and developed in Australia, in partnership between the non-profit organisation Vision Australia and the Artificial Intelligence and Research group of Microsoft. The user wears the headphones and has access to the app via a mobile phone. The app also communicates the presence of roads and intersections while the person walks. "However it is not the intention of the app to replace the guide dog or a cane but to allow the person to undertake more tasks and help their general interaction with people".

Economy growth beyond expectations

The Australian economy is growing at a strong annual rate of 3.4%, after an increase above expectations in the second quarter of this year. It is the

highest GDP growth rate since the 2012 mining boom and puts Australia ahead of the seven largest economies in the world. The data just published by the Statistics Office show a growth rate of 0.9% in the months of April, May and June. In the second quarter, growth in domestic demand, of 0.6%, accounted for more than half of GDP growth.

"Shedders" use in weight loss, is lethal

Health authorities in Australia have warned the public of the danger of resorting to weight loss products that contain a toxic chemical called 2,4 dinitrophenol, or Dnp, which has caused several deaths in Australia and other countries. The drugs that contain it are advertised as 'shredders'.

A standing ovation for Chelsea Manning, transmitting to Australia via satellite

A few days after the announcement that she would not obtain an Australian visa in time for a scheduled participation in the Antidote Festival, the former Wikileaks mole Chelsea Manning received a standing ovation, after speaking through a satellite connection, on 2 September at the event at the Sydney Opera House. The former intelligence analyst soldier, was sentenced to 35 years jail for violating the espionage law for passing WikiLeaks nearly 750,000 classified military documents but served only seven years in hard jail during which he completed a gender transition, changing his name from Bradley to Chelsea, until the president at the time, Barack Obama, commuted the sentence granting her freedom.

Enel: contract for solar energy

The Enel Group, through its subsidiary Enel Green Power Australia, has been awarded a fifteen-year contract, of 34 MW, with the State of Victoria for the production of energy and green certificates generated by the Cohuna Solar Farm.

Ue sulle aperture domenicali dei negozi

In 16 stati su 28 non ci sono limitazioni sui giorni festivi - è quanto mai eterogeneo, in Europa, il modello di regolamentazione degli orari lavorativi e delle aperture domenicali dei negozi

In 16 dei 28 Stati membri dell'Unione europea non è presente alcuna limitazione di orario o apertura domenicale. L'Italia appartiene al gruppo dei paesi con una disciplina maggiormente concorrenziale, ma certamente non costituisce un'eccezione nel panorama Ue, che ci vede al fianco di Stati quali Danimarca, Finlandia e Svezia. E' la fotografia scattata dall'Istituto Bruno Leoni nel report "Siamo solo noi? La regolamentazione delle aperture domenicali dei negozi in Europa".

Nelle nazioni che presentano forme di divieto o limitazione sono previste numerose eccezioni e deroghe, che generalmente riguardano i negozi di alimentari, panetterie, grande distribuzione, giornali, stazioni di servizio, stazioni dei treni, aeroporti e musei. La panoramica europea mostra che in nessun paese considerato il lavoro domenicale è totalmente proibito, e anche in nazioni come Grecia, Germania e Francia, che presentano maggiori limitazioni, sono presenti numerose eccezioni. Malta, Ungheria, Finlandia e Danimarca hanno introdotto e successivamente abolito le restrizioni sul lavoro domenicale.



Come funziona nei diversi paesi europei.

Nessuna restrizione: Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania, Slovacchia, Svezia, Ungheria

Austria: domenica negozi chiusi, ma sono previste eccezioni per le aree turistiche Belgio: esercizi commerciali chiusi a meno che il rivenditore non scelga un giorno di chiusura alternativo. Previste eccezioni per le aree turistiche.

Cipro: negozi chiusi ma con l'eccezione delle zone turistiche, nessuna restrizione, invece, per panetterie, pasticcerie e minimarket.

Repubblica ceca: aperture proibite durante le maggiori festività.

Danimarca: nessuna restrizione per le aperture domenicali.

Francia: vige il principio del riposo domenicale per dipendenti. Solo i negozi detenuti dai proprietari possono liberalmente rimanere aperti. Sono previste eccezioni per i negozi alimentari. Per i negozi non alimentari possibilità di apertura previa decisione del sindaco e remunerazione doppia per i dipendenti.

Germania: negozi chiusi. Eccezioni previste per panetterie, fiorai, giornali, negozi per la casa, musei, stazioni ferroviarie, stazioni di servizio, aeroporti e luoghi di pellegrinaggio.

Grecia: negozi chiusi. Eccezioni previste per negozi alimentari, fioristi, negozi di antiquariato, stazioni di servizio.

Lussemburgo: aperture tra le 6 e le 13. Orario prolungato per panetterie, macellerie, pasticcerie, chioschi e negozi di souvenir.

Malta: i negozi sono autorizzati ad aprire la domenica a patto che restino chiusi un altro giorno della settimana. I lavoratori non possono essere obbligati a lavorare la domenica a meno che questo non sia esplicitamente previsto nel contratto di lavoro.

Paesi Bassi: esercizi commerciali chiusi. Le autorità locali possono autorizzare aperture domenicali. Negozi in stazioni di servizio, del treno, aeroporti ed ospedali hanno orari flessibili.

Polonia: nessuna restrizione (15 date di festa nazionale con chiusura obbligatoria).

Regno Unito: in Scozia, nessuna restrizione. In Inghilterra e Galles nessuna restrizione per negozi più piccoli di 280 metri quadri. Apertura tra le 10 e le 18 per i negozi più grandi di 280 metri quadri. In Irlanda del Nord nessuna restrizione per negozi più piccoli di 280 metri quadri e orario 13-18 per i negozi più grandi di quella metratura.

Spagna: ciascuna comunità autonoma stabilisce il numero totale di domeniche di lavoro annuali autorizzate. La maggioranza delle comunità autonome stabilisce 10 domeniche/feste nazionali di apertura.

4,7 milioni italiani che lavorano la domenica

Secondo un'analisi realizzata dall'Ufficio studi della CGIA di Mestre e riferita al 2016, sono 4,7 milioni gli italiani che lavorano di domenica. Tra questi 4,7 milioni, 3,4 sono lavoratori dipendenti e gli altri 1,3 sono autonomi (artigiani, commercianti, esercenti, ambulanti, agricoltori, etc.). Se 1 lavoratore dipendente su 5 è impiegato alla domenica, i lavoratori autonomi, invece, registrano una frequenza maggiore: quasi 1 su 4.

Il settore dove la presenza al lavoro di domenica è più elevata è quello degli alberghi/ristoranti: i 688.300 lavoratori dipendenti coinvolti incidono sul totale degli occupati dipendenti del settore per il 68,3 per cento.

Seguono il commercio (579.000 occupati pari al 29,6 per cento del totale), la Pubblica amministrazione (329.100 dipendenti pari al 25,9 per cento del totale), la sanità (686.300 pari al 23 per cento del totale) e i trasporti (215.600 pari al 22,7 per cento).

Instagram: si dimettono i fondatori

Kevin Systrom e Mike Krieger, i due fondatori di Instagram, hanno presentato le dimissioni e lasceranno la società, ora in mano a Facebook. In una nota, hanno detto di essere “pronti per il nostro prossimo capitolo”; prima, però, si concederanno una pausa. Systrom, l'attuale amministratore delegato, e Krieger, il direttore tecnico, hanno creato la app per la condivisione di immagini nel 2010; due anni dopo, l'hanno venduta a Facebook per un miliardo di dollari. Negli ultimi mesi, secondo le fonti del Wall Street Journal, i due fondatori si sono scontrati con Facebook sull'autonomia di Instagram.

Calano le vendite, e la Coca-Cola pensa alla cannabis

Coca-Cola è in trattativa con la canadese Aurora Cannabis per sviluppare bevande con il cannabidiolo, un cannabinoide non psicoattivo della pianta della cannabis, che ha effetti analgesici e antidepressivi. Lo riporta Bnn Bloomberg. Secondo gli esperti, si tratta di una nuova mossa della Coca-Cola per cercare di diversificare la sua offerta, visto il calo delle vendite delle bibite gassate, ed è al tempo stesso un segnale importante per il mercato, perché farebbe entrare nel settore della cannabis una delle maggiori multinazionali al mondo; mercato destinato a una crescita enorme, visto che la legalizzazione si sta diffondendo in Nordamerica ed Europa, e che è già stato individuato da altre multinazionali come nuovo settore da sfruttare, a partire da big della birra come Heineken, Molson Coors e Constellation Brands.

GMs: immatricolazioni Usa -13%

Con il venire meno degli incentivi, General Motors ha subito un forte calo, di circa il 13%, delle immatricolazioni americane ad agosto.

Un popolo di 100 milioni di volontari



Il Parlamento europeo ha dato via libera al Corpo europeo di solidarietà, approvando il provvedimento che consentirà ai giovani di fare volontariato o lavorare in programmi di solidarietà a livello europeo.

L'iniziativa, annunciata dal Presidente Juncker durante il discorso sullo Stato dell'Unione del settembre 2016 può contare ora su di un quadro giuridico che consentirà ai giovani dell'UE di partecipare a un'ampia gamma di attività legate alla solidarietà, come l'istruzione, la salute, la protezione dell'ambiente, la prevenzione delle catastrofi, la fornitura di prodotti alimentari e non, e l'accoglienza e l'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo. Intanto, va detto che sono oltre 100 milioni gli adulti coinvolti nel volontariato in Europa e, tutti insieme, rappresenterebbero il Paese più popoloso del continente occidentale. Nei Paesi Ue, per esempio, circa il 23% delle persone di età superiore ai 15 anni sono impegnate in qualche attività di volontariato. Le organizzazioni religiose, poi, rappresentano il terzo più importante settore del volontariato in Europa, dopo lo sport e l'istruzione. Uno studio della CEI fornisce anche una sorta di identikit, un profilo medio, insomma, della persona coinvolta in attività di volontariato: di mezza età, ben istruita, con reddito elevato, mentre poco rilevanti appaiono le differenze di genere. La classifica dei Paesi con i più alti tassi di partecipazione vede tra i primi Danimarca, Finlandia, Svezia, Austria e Paesi Bassi, dove in media oltre il 40 per cento delle persone di età superiore a 18 anni partecipano abitualmente ad attività di volontariato o beneficenza. Grecia, Regno Unito, Francia, Slovenia e Belgio tassi di partecipazione che superano il 30 per cento. Le più basse percentuali, invece, riguardano Romania, Bulgaria e Polonia, come anche Portogallo e Spagna, tutti Paesi dove la percentuale è inferiore al 15 per cento. L'Italia si situa al 14° posto della classifica, e, quindi, attorno alla media europea che è del 23 per cento.

Ma, come nasce questo nuovo corpo europeo di solidarietà? Innanzitutto, si è provveduto ad approvare un bilancio complessivo, per il periodo 2018-2020, di 375,6 milioni di euro, di cui il 90% destinato al volontariato e il 10% alla parte occupazionale del programma. La Commissione europea.

Europa: sequestrato oltre 31 milioni di prodotti contraffatti

Nel 2017 le autorità doganali europee hanno sequestrato oltre 31 milioni di prodotti falsi e contraffatti alle frontiere esterne dell'UE, per un valore commerciale di oltre 580 milioni di euro. È quanto emerge dai nuovi dati pubblicati oggi dalla Commissione europea. Dal 2016 è calato il numero totale di sequestri, ma in compenso è aumentata la proporzione di prodotti contraffatti potenzialmente pericolosi destinati all'uso quotidiano, come i prodotti sanitari, i farmaci, i giocattoli e gli apparecchi elettrici, che rappresentano oggi ben il 43% dei sequestri complessivi. Al primo tra i beni contraffatti la categoria dei prodotti alimentari (24% degli articoli confiscati), seguiti dai giocattoli (11%), dalle sigarette (9%) e dall'abbigliamento (7%). “L'Unione doganale dell'UE è in prima linea quando si tratta di proteggere i cittadini da prodotti falsi, contraffatti e talvolta anche molto pericolosi”, ha dichiarato Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane.

Riscaldamento globale: ci avviciniamo all'abisso

Le Nazioni Unite hanno lanciato un nuovo allarme sul riscaldamento climatico dicendo che gli effetti di un innalzamento delle temperature costeranno 2.000 miliardi di dollari in produttività entro il 2030. “Ci stiamo avvicinando all'abisso”, ha dichiarato Antonio Guterres, il segretario generale dell'Onu, in un discorso. “Ondate di calore estremo, incendi, tempeste e allagamenti stanno provocando morti e devastazione”, ha aggiunto Guterres in una fase in cui non c'è consenso su come mettere in pratica lo storico accordo di Parigi sul clima da cui gli Stati Uniti di Donald Trump si sono sottratti. “Stando a uno studio Onu, gli impegni presi dalle parti sull'accordo di Parigi rappresentano solo un terzo di quanto serve”, ha detto Guterres. Si teme un impasse al summit Onu sul clima previsto a dicembre a Katowice, in Polonia.

Secondo le Nazioni Unite gli effetti di un innalzamento delle temperature costeranno 2.000 miliardi di dollari in produttività entro il 2030.

California: energia “pulita” entro 2045

La California, considerata la quinta economia mondiale, si impegna ad avere un'energia “pulita” al 100% entro il 2045, senza alcuna emissione di gas a effetto serra. Lo ha annunciato il suo governatore Jerry Brown, ratificando una legge adottata dai funzionari dello stato. “Con questa legge, la California è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi degli accordi di Parigi (per la lotta contro il riscaldamento climatico) e andare anche oltre. Non sarà facile, non sarà immediato, ma questo deve essere fatto”, ha sottolineato il governatore Brown prima di sottoscrivere il testo.

Colloqui segreti per spodestare Maduro

Funzionari dell'amministrazione di Donald Trump hanno incontrato segretamente membri dell'esercito del Venezuela per discutere piani per lo

spodestamento del presidente Nicolas Maduro. Lo rivela oggi il New York Times (8 sett.) citando fonti ufficiali anonime e un ex alto grado militare venezuelano che ha partecipato a questi colloqui. Secondo queste fonti, i progetti per un golpe contro Maduro si sono bloccati perché gli Usa hanno deciso a un certo punto di lasciare perdere o comunque mettere tutto in stand-by. Uno dei comandanti militari coinvolti nei colloqui segreti, scrive il New York Times, figura nella lista dei funzionari sotto sanzioni americane perché accusati di corruzione.

Banche, Nouy vuole accentrare più poteri nella Vigilanza Ue

La presidente della Vigilanza europea sulle banche chiede di fatto di togliere ulteriore potere alle autorità nazionali, nell'ambito dei “miglioramenti” che indica come necessari per rendere il meccanismo Ue “una autorità agile in grado di cooperare perfettamente con altre istituzioni Ue e che sia rispettata dalle sue omologhe internazionali”. Secondo Danièle Nouy, “dobbiamo migliorare il modo con cui prendiamo le decisioni”, e “una vera delega di poteri al sistema del Single Supervisory Mechanism (Ssm) sarebbe di grande aiuto”. “Dobbiamo semplificare ulteriormente i processi, non ultimo – ha affermato intervenendo ad un convegno a Parigi – per evitare la duplicazione del lavoro tra autorità nazionali e la Bce”. “Dobbiamo diventare pienamente consapevoli del fatto che ormai nell'area euro le autorità di vigilanza hanno un mandato europeo, indipendentemente dal fatto che lavorino a Parigi, Francoforte, Bruxelles o Madrid. Infine, dobbiamo migliorare lo scambio di informazioni e di esperienza tra le autorità di vigilanza nazionali e la Bce”.

Facebook verificherà l'autenticità di foto e video

Continuano gli sforzi di Facebook volti a individuare i contenuti falsi che circolano sulla sua piattaforma. Con l'aiuto di persone e strumenti

tecnologici, il social network verificherà l'autenticità di immagini e video postati. Il gruppo guidato da Mark Zuckerberg, dunque, non si concentrerà più solo su articoli e link falsi ma anche su quelli che ha chiamato “nuovi formati visuali di disinformazione”. In una nota Tessa Lyons, direttore prodotto del gruppo di Menlo Park, ha spiegato che Facebook intende concentrarsi su contenuti video e visivi che sono stati “manipolati, decontestualizzati o che includono un testo o un audio falsi”. Lei ha ammesso che “capire se un video o una foto manipolati rappresentato disinformazione è cosa più complicata; semplicemente perché qualcosa è manipolato non significa che è cattiva”.

Il top manager lascia dopo scandalo riciclaggio

Danske Bank ha annunciato le dimissioni dell'amministratore delegato Thomas Borgen, dopo che la banca è stata travolta da uno scandalo su massicce operazioni di riciclaggio tramite la sua controllata estone. Il 19 settembre il gruppo ha pubblicato un rapporto a seguito dell'indagine condotta sulle operazioni sospette, che sarebbero avvenute tra il 2007 e il 2015 con picchi che secondo precedenti ricostruzioni erano di diversi miliardi di euro l'anno. “E' evidente che Danske Bank non è stata all'altezza delle sue responsabilità”, recita un comunicato. La banca scandinava ha però dovuto anche ammettere che al momento “non è in grado di fornire una stima precisa sull'ammontare delle transazioni sospette effettuate nel periodo in esame”.

Le due Coree insieme a competizioni internazionali

Le due Coree hanno annunciato una candidatura congiunta ai Giochi olimpici del 2032, un progetto ambizioso di cooperazione e fiducia reciproca senza precedenti tra i due Paesi, che figura nella dichiarazione rilasciata al termine del summit intercoreano di Pyongyang tra Kim Jong Un e Moon Jae-in.

Global warming: we approach the abyss

The United Nations has issued a new warning on global warming, saying that the effects of rising temperatures will cost \$2 trillion in productivity by 2030. "We are approaching the abyss," said Antonio Guterres, Secretary General of UN, in a speech. "Extreme heat waves, fires, storms and flooding are causing death and devastation," Guterres added, at a time when there is no consensus on how to put into practice the historic Paris Climate Agreement, from which the United States of Donald Trump has withdrawn. "According to a UN study, the commitments made by the parties to the Paris Agreement only amount to one third of what is necessary," said Guterres. An impasse is feared at the UN climate summit scheduled for December in Katowice, Poland. UN forecasts that rising temperature effects will cost \$2 trillion in lost production by 2030.

California: "clean" energy by 2045

California, considered the fifth-largest world economy, is committed to having 100% "clean" energy by 2045, without any emission of greenhouse gases. This was announced by Governor Jerry Brown, ratifying a law adopted by state officials. "With this law California is well on its way to achieving the goals of the Paris Agreements (in the fight against global warming) and going even further. It will not be easy, it will not be immediate, but this must be done," Governor Brown emphasised before signing the document.

Secret talks to unseat Maduro

Officials of the administration of Donald Trump met secretly with members of the Venezuelan army to discuss plans for the ousting of President Nicolas Maduro. The New York Times (8 September) revealed this, quoting anonymous official sources and a former Venezuelan senior military officer who participated in the talks. According to these sources,

the plans for a coup against Maduro were stalled because the US decided at some point to abort or otherwise put things on standby. One of the military commanders involved in the clandestine talks, writes the New York Times, appears on a list of officials under American sanctions because of corruption charges.

Banks: Nuoy wants to centralise more powers in EU supervisory body

The chair of the Supervisory Board of the European Central Bank has called for a further reduction in the power of the national authorities, as part of "improvements" necessary to make the EU mechanism "an agile authority able to cooperate perfectly with other EU institutions and that is respected by its international counterparts." According to Danièle Nouy, "we have to improve the way we make decisions," and "a real delegation of powers to the Single Supervisory Mechanism (SSM) would be of great help." "We have to further simplify the processes, not least - she said at a conference in Paris - to avoid duplication of work between national authorities and the ECB." "We need to become fully aware of the fact that now the supervisory authorities have a European mandate in the euro area, regardless of whether they work in Paris, Frankfurt, Brussels or Madrid. Finally, we need to improve the exchange of information and experience between national supervisory authorities and the ECB."

Facebook will verify authenticity of photos and videos

Facebook continues its efforts to identify the fake content circulating on its platform. With the help of people and technological tools, the social network aims to verify the authenticity of images and videos posted. The group led by Mark Zuckerberg, henceforth will no longer focus only on articles and fake links but also on what it calls "new visual disinformation formats." In a note, Tessa Lyons, the product director of the Menlo Park,

Calif.-based group, explained that Facebook intends to focus on video and visual content that has been "manipulated, decontextualised, or that includes a fake text or audio." She admitted that "understanding if a video or a manipulated photo represented disinformation is more complicated; simply because something is manipulated does not mean that it is bad."

Top manager leaves after money laundering scandal

Danske Bank has announced the resignation of CEO Thomas Borgen, after the bank was overwhelmed by scandal involving massive money laundering operations through its Estonian subsidiary. On September 19, the group published a report following the investigation of suspicious transactions, which were to have occurred between 2007 and 2015 with peaks that according to previous reconstructions were several billion euros a year. "It is clear that Danske Bank has not lived up to its responsibilities," reads a statement. However, the Scandinavian bank also had to admit that at the moment "it is unable to provide a precise estimate on the total amount of suspicious transactions carried out during the period in question."

Two Koreas team together for international competitions

The two Koreas announced a joint bid for the 2032 Olympic Games, an ambitious project of unprecedented mutual cooperation and trust between the two countries, which is featured in the statement issued at the end of the Pyongyang inter-Korean summit between Kim Jong Un and Moon Jae-in.



La combustione di legna può causare inquinamento nelle città

È stato pubblicato recentemente, su Nature Sustainability, uno studio dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche che mostra come elevati livelli di inquinamento da polveri sottili, in ambiente urbano, possano derivare dalla combustione della biomassa ad uso domestico. Nell'articolo vengono descritti in particolare livelli straordinari di inquinamento atmosferico, con superamenti dei valori limite di riferimento un giorno ogni cinque e concentrazione in massa di aerosol sub-micronico (PM1) superiore a 300 g m⁻³, osservati in una città europea di medie dimensioni (Dublino, Irlanda). Il risultato è che il consumo di torba e legna, che a Dublino riguarda rispettivamente il 12% e l'1% delle abitazioni, contribuisce fino al 70% della concentrazione di PM1 durante gli episodi notturni di picco di inquinamento presi in esame". I picchi sono associati a condizioni di freddo e stagnazione dell'atmosfera, quando si consuma più combustibile per riscaldamento domestico e c'è meno dispersione. "La "green agenda" per limitare l'impatto umano sul clima promuove il passaggio da combustibili fossili a fonti rinnovabili o a basso tenore di carbonio. In termini di riscaldamento domestico, la scelta ricade spesso sulla legna (inclusi i pellets). L'impatto di questa biomassa sui livelli di inquinamento va valutato con attenzione se si considera che si prevede che il loro consumo triplichi globalmente dal 2010 al 2030. I risultati di questo studio", conclude lo studio, "suggeriscono che sia opportuno introdurre delle regolamentazioni sull'uso della biomassa come combustibile per il riscaldamento domestico e necessario implementare strategie win-win, che prevedano azioni per mitigare il cambiamento climatico e contemporaneamente migliorare la qualità dell'aria".

Prima rastrelliera pubblica per bici posata da un privato

È stata inaugurata il 26 settembre in via Felice Casati 27 la prima rastrelliera pubblica per la sosta delle biciclette posata da un privato. Pavé,



noto bar pasticceria con diverse sedi a Milano, ha aderito al bando del Comune di Milano che prevede la concessione gratuita del suolo pubblico ai privati che, a proprie spese, decidono di installare rastrelliere per biciclette, promuovendo così lo sviluppo di una mobilità sostenibile e partecipando in modo positivo e concreto alla vita della propria comunità e del proprio quartiere. Pavé ha acquistato venti spazi per le bici che sono stati installati in sostituzione di alcuni posti auto, rendendo così più semplice e sicura la vita dei ciclisti contribuendo a rendere più ordinato il quartiere. L'installazione delle rastrelliere libera anche spazi preziosi per chi si muove a piedi o ha un passeggino perché ci sono ben due metri tra un archetto e l'altro.

“È un momento che aspettiamo da anni ed è un primo passo – ha scritto in una nota Luca Scanni, uno dei proprietari della pasticceria -. La speranza è che molti locali commerciali facciano lo stesso e, soprattutto, che la zona 30 venga estesa anche qui dove abbiamo scuole di infanzia e una forte presenza di famiglie che si muovono su due ruote. Questa città si muove anche in bicicletta ed è doveroso tenerne conto”. A Milano ci sono 16.122 stalli per le biciclette distribuiti in tutti i quartieri, erano 10.354 nel 2015 e sono cresciuti al ritmo medio di quasi 1.500 installazioni all'anno.

Le capre sono attratte dai volti sorridenti, lo dice uno studio

Un gruppo di scienziati ha scoperto che le capre sono attratte dalle persone sorridenti, un risultato che suggerisce che un'ampia gamma di animali riesce a leggere le emozioni degli umani sui loro volti. La Bbc racconta sul suo sito che gli scienziati hanno mostrato alle capre coppie di foto della stessa persona, che in una ha un'espressione accigliata, nell'altra felice. Le capre che hanno partecipato allo studio hanno scelto tutte le facce felici, secondo lo studio pubblicato sulla rivista Open Science. Il risultato indica che la capacità degli animali di comprendere le espressioni facciali dell'uomo non è limitato alle specie che da millenni lavorano per l'uomo, come cani e cavalli, ma anche alle specie addomesticate per la produzione di cibo.



Gorilla amano cibo salato tanto da rischiare vita per averlo

La ricerca di cibo salato. E' questo che spinge in Ruanda i gorilla delle montagne a lasciare la riserva dove vivono protetti mettendo a rischio la propria vita pur di trovarlo. E' quanto hanno scoperto i ricercatori dell'University of Western Australia (UWA), in collaborazione con il Dian Fossey Gorilla Fund. Lo studio ha osservato i gorilla in pericolo di estinzione sulle montagne Virunga del Ruanda. La corteccia dell'eucalipto contiene oltre 100 volte più sodio degli alimenti principali disponibili nel parco. I gorilla ricavano fino a due terzi del loro fabbisogno di questo elemento quando consumano corteccia di eucalipto. E un deficit di sodio può far scattare una fame specifica, che induce gli animali a fare di tutto per trovarlo.



Arma genetica contro piaga rospi velenosi canna da zucchero

Un'arma genetica contro la piaga dei rospi velenosi della canna da zucchero, malauguratamente introdotti in Queensland nel 1935 dalle Hawaii per aiutare a controllare i coleotteri che infestavano le piantagioni di canna da zucchero. Da allora si sono moltiplicati e diffusi nel continente fino a raggiungere le centinaia di milioni, decimando le popolazioni di animali nativi che li ingeriscono: piccoli marsupiali, rettili, serpenti e anche coccodrilli di acqua dolce. A metterla a punto un team di gli scienziati internazionali che hanno collaborato con tre università australiane. "I virus individuati - scrive su GigaScienze Peter White, responsabile della ricerca e docente dell'University of New South Wales - sono potenzialmente capaci di controllare la diffusione dei rospi, così come dei virus mirati sono riusciti a sopprimere le piaghe di conigli negli anni 1950 e poi 1990". White aggiunge che sarà però necessario verificare che "qualsiasi virus utilizzato per il biocontrollo di questa specie non abbia effetti negativi sugli anfibi nativi". Grazie alla mappatura del genoma gli scienziati potranno inoltre ricostruire l'evoluzione e la diffusione dei rospi della canna da zucchero sin dall'inizio del loro 'viaggio' dalla Guyana francese in Sudamerica fino all'introduzione di 101 esemplari nel Queensland nel 1935.

Drone sottomarino per proteggere barriera coralli

Un drone sottomarino capace di monitorare lo stato di salute della Grande Barriera Corallina australiana e di uccidere le specie invasive, è stato sviluppato da ricercatori della Queensland University of Technology ed è pronto a essere collaudato. Detto RangerBot, è attrezzato con un sistema di visione operato da terra via computer e può monitorare lo sbiancamento dei coralli, la qualità dell'acqua, l'inquinamento e l'accumulo di sedimenti.

La più importante caratteristica è la capacità di individuare la minaccia della stella corona di spine, una stella marina provvista di spine velenifere e responsabile di invasioni molto distruttive ai danni dei banchi corallini. La specie invasiva in focolai di massa 'mangia' i coralli, ed è considerata una delle tre maggiori minacce alla Barriera, che è parte del patrimonio mondiale Unesco, insieme con lo sbiancamento dei coralli legato al riscaldamento dei mari e con i danni da cicloni. RangerBot, frutto della collaborazione fra l'università stessa, Google e la Great Barrier Reef Foundation, è programmato per individuare l'invasione con una precisione del 99% e può iniettare aceto o sali biliari (i sali sintetizzati nel fegato e inclusi nella bile) entrambi letali per le predatrici invasive. Non solo opera in autonomia, ma anche può restare sott'acqua più a lungo di un sub umano e opera in tutte le condizioni meteo.

Nuovi target riciclaggio

L'Australia ha adottato nuovi, più ambiziosi target per aumentare la quantità di imballaggi prodotti con materiali riciclati, combinati con un nuovo sistema di etichettatura con informazioni facilmente comprensibili sul riciclaggio di ogni singola parte dell'imballaggio. Lo ha annunciato il 26 settembre la ministra dell'Ambiente Melissa Price, precisando che per il 2025 il 70% di componenti in plastica dell'imballaggio dovranno essere riciclati o compostati. Il contenuto riciclato dovrà essere in media del 30% e ci dovrà essere un'eliminazione graduale degli involucri monouso di plastica. La ministra Price ha anche presentato la nuova etichettatura detta Australia Recycling Label, che chiarifica come riciclare l'imballaggio di vari prodotti nei suoi vari componenti. "Si tratta di passi importanti, mentre l'Australia procede verso un approccio più circolare nell'uso delle risorse, in cui i rifiuti sono trattati il più a lungo possibile come risorsa". Il forte interesse del governo per il riciclaggio da parte dell'Australia si è accresciuto da quando in aprile la Cina ha messo al bando l'importazione di rifiuti da altri paesi, fra cui l'Australia che fino allora ha esportato in Cina un terzo del suo materiale da riciclare. La Cina ha dichiarato che non sarà più la discarica del mondo, mettendo al bando 24 tipi di rifiuti, come alcune plastiche e tipi di carta e cartone, e impone standard più severi per i livelli di contaminazione.

L'animale più antico, risale a 558 milioni di anni fa

Era ovale, lungo circa un metro e mezzo e aveva una struttura a segmenti il più antico animale della Terra: risale a 558 milioni di anni fa. Chiamato 'Dickinsonia', è stato identificato grazie alla presenza di tracce del suo grasso nei resti fossili. È quanto emerge dallo studio pubblicato sulla rivista Science da un gruppo dell'Università nazionale australiana coordinato da Jochen Brocks, in collaborazione con l'Accademia delle scienze russa, l'Istituto tedesco Max Planck per la biogeochimica e l'Università tedesca di Brema. I fossili sono stati rinvenuti sul costone di una scogliera della regione remota del Mar Bianco, in Russia, e contengono molecole di colesterolo, un tipo di grasso che rappresenta un segno distintivo della vita animale. Questo tipo di fossili era già noto, ma la loro classificazione era finora poco chiara.

Uno sguardo verso gli italiani all'estero

Si è parlato molto dei pensionati che “fuggono in Portogallo” per sfuggire dalle tasse italiane. A tal riguardo, prendiamo l'articolo di Matteo Cruccu sul Corriere.it, che ha intervistato alcuni di questi Over 65 che, come pare, se la passano decisamente molto bene.

Caparica, Cascais, Lisbona, ce n'è per tutti i gusti. Accanto alla movida di giovani di tutta Europa, le strade portoghesi cominciano a essere “invasi” anche da placidi pensionati italiani, con un balzo, negli ultimi anni, del 50%.

“Lisbona”, si legge nell'articolo, “offre agevolazioni esentasse per i pensionati d'Europa, spalmate su un periodo di dieci anni (a patto di risiederci almeno sei mesi e un giorno all'anno), portando di fatto a zero il prelievo fiscale sugli emolumenti. Una misura che durerà, per ora, fino alla fine del 2019, salvo proroghe del governo di Lisbona”.

Nel frattempo, ad approfittarne sono tanti. Migliaia. Sì, perché la vita costa poco, il clima è sempre buono e la gente ospitale.

“Con queste agevolazioni, ho 800 euro in più al mese”, racconta al giornalista del Corriere un pensionato ottantenne, “una bella cifra qui in Portogallo. E poi in Italia mi annoiavo: qui c'è sempre un bel clima, la gente è ospitale. E, sì, tutto costa poco. Il mio appartamento di 80 metri quadri si affitta a 400 euro e quando scendo al bar, una replica di qualunque nostro di provincia, il caffè mi viene a 60 centesimi e quando non ho voglia di cucinare un panino con la bistecca, il prego come si chiama qui, tre euro”.

A tal proposito, è di qualche giorno fa l'articolo comparso su Money.it a firma di Simone Micocci, dove il giornalista stila una classifica dei Paesi dove la vita costa meno e dove gli italiani si trasferiscono.

Anche qui si parla di pensionati in cerca di meno tasse da pagare, ma non solo loro: anche persone che, semplicemente, decidono di andare alla ricerca di migliori condizioni di vita senza aspettare la terza età.

In classifica ci sono Paesi come il Marocco, la Thailandia, Malta, il già citato Portogallo, ma anche la Tunisia, Santo Domingo e Cuba.

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd

Campbelltown 5074

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)



I nonni italiani campioni di risparmio

I nonni italiani sono i maggiori risparmiatori d'Europa e sono molto più coinvolti nell'aiuto economico delle proprie famiglie

I nonni italiani confermano di essere un sinonimo di certezza economica e porto sicuro per migliaia e migliaia di nuclei familiari secondo una fotografia certificata da una indagine Ipsos che ha messo a confronto dati raccolti in Francia, Italia, Germania e Belgio coinvolgendo persone over 64". A presentarne i dati è stato Silvio Boni su "Eunews", quotidiano online diretto a Bruxelles da Lorenzo Robustelli.

"Dunque i nostri anziani sono, tra gli europei, quelli che mettono da parte più soldi: il 54% riesce a risparmiare, seguito dai tedeschi (47%), francesi (44%) e belgi (41%). La capacità di risparmio dei nostri nonni si traduce in aiuto economico per la famiglia, figli e nipoti: un coinvolgimento pari al 40%, quasi

il doppio rispetto alla media europea che si ferma al 24%.

Come aiutano? Intanto, in Italiano sono più di un milione i nonni che si prendono cura di un altro anziano in casa; sono, invece, circa 3 milioni e mezzo quelli che si prendono cura dei nipoti mentre i genitori sono al lavoro; inoltre, più di un milione mezzo di nonni contribuiscono regolarmente alle spese di figli e nipoti, mentre 5,5 milioni lo fa saltuariamente. L'indagine Ipsos mette in rilievo altri aspetti dei nostri anziani che li fanno primeggiare in Europa. Ad esempio, ben 3 anziani su 4 si sentono ancora utili, dispensano consigli ai figli (44% contro una media europea del 27%), badano ai nipoti (35% contro il 28%), ospitano i familiari durante le vacanze (19% contro il 17%), organizzano le riunioni di famiglia, aiutano nel disbrigo delle faccende domestiche (25% contro il 15%) e, seppur in questo caso al di sotto della media Ue, si tengono aggiornati sulle innovazioni (39% contro 42%). Insomma, una ulteriore conferma di quanto sia centrale, nel nostro Paese, il ruolo e la funzione, non solo in ambito familiare ma anche nel tessuto economico, degli anziani".

Ma, quanto vale, in euro, il loro impegno sociale? Diciotto miliardi di euro, pari all' 1,2% del Pil nazionale, secondo uno studio dell'IRES commissionato dallo SPI-Cgil. Un tesoro, dunque. Tanto valgono i «servizi» offerti a titolo gratuito dagli over 54enni italiani. Si tratta di lavoro di cura, in famiglia o fuori, nel volontariato in senso stretto. un welfare sommerso e gratuito che marcia parallelamente a quello pubblico sempre più scarso. A ricordare che le persone mature o anziane non sono soltanto un costo, dunque un peso, lo Spi, il sindacato pensionati della Cgil che con una ricerca commissionata dall'Ires spiega quanto valga, in euro, la cura di nipoti, figli, persone disabili svolta in famiglia e fuori da chi ha smesso di lavorare. «Il capitale sociale degli anziani»: sono circa 4,7 milioni gli over 54 coinvolti per un totale di ore che rappresenta il 50% del tempo messo a disposizione dagli italiani di tutte le et A beneficiarne sono maggiormente bambini e minori, i nonni si occupano dei

nipoti. Sono 6,9 milioni i nonni italiani, quasi 6 milioni, fanno i baby sitter. Il loro impegno vale tra i 7,3 e i 13,8 miliardi l'anno (considerando gli effetti su redditi e consumi). Grazie ai nonni le famiglie risparmiano 496 milioni e 1,3 miliardi. E ben il 64% della popolazione minorile vive parte delle proprie giornate in compagnia dei nonni. I quali hanno «un ruolo sociale che non ha uguali in Europa», commenta lo Spi. Causa ed effetto che circa 800milammepossono andare al lavoro. Una specie di «indotto», un'economia «esterna» che viene messa in moto con un vantaggio immediato, che il maggior reddito a disposizione delle famiglie, e altri pi indiretti ma rilevanti come linnalzamento del tasso di istruzione e e labbassamento dei quello di povertè della marginalitsociale. Fuori dalla famiglia, limpegno degli over 54 si traduce nel volontariato per 300mila persone suun totale di 826mila volontari. Calcolando solo il lavoro di chi lo fa sistematicamente, si tratta di servizi per circa 300 milioni l'anno.

I nonni che giocano, che viziano, che proteggono. E che, alla fine, sono una risorsa preziosa a sostegno delle famiglie e per la crescita dei bambini.

L'invecchiamento influisce sulla percezione delle paure

La paura è spesso collegata alla memoria: uno stimolo che associamo ad un evento negativo del passato - un trauma, un incidente - può attivare una reazione di allarme.

Quando ciò accade, il contesto in cui ci troviamo gioca un ruolo fondamentale: se è simile a quello del trauma originale percepiamo un pericolo, se invece siamo in un ambiente "sicuro" il segnale di pericolo viene inibito. Uno studio dell'Università di Bologna rivela però, che questo meccanismo vale principalmente per i giovani, mentre le persone anziane sarebbero meno flessibili nel valutare il contesto, tendendo così a spaventarsi anche in ambienti considerati sicuri. Una novità che può rivelarsi utile per capire meglio il funzionamento alla base delle paure patologiche negli anziani, come disturbi d'ansia, fobie e attacchi di panico.

E' straniero uno su dieci degli 8 milioni e 660 mila che hanno cominciato a ripopolare le scuole italiane in questi giorni. E sei su dieci di loro sono nati in Italia.

Una incidenza in continua crescita, visto che gli alunni figli di italiani vanno sempre più diminuendo per il costante calo delle nascite, mentre quelli nati da genitori stranieri vanno gradualmente aumentando grazie alla maggiore giovinezza e fecondità della popolazione di origine immigrata.

Più della metà degli alunni stranieri (56,6%) frequenta la scuola dell'infanzia (20,0%) e quella primaria (36,6%), dove sono quasi l'11% di tutti gli scolari, mentre meno di un quarto (23,2%) le scuole superiori, dove rappresentano solo il 7,1% di tutti gli studenti e, anche per le maggiori difficoltà di inserimento e rendimento scolastico, scelgono con più frequenza istituti professionali. Sebbene tra loro siano rappresentate ben 190 nazionalità, si tratta, per oltre la metà dei casi, di giovani romeni (158.000), albanesi (112.000), marocchini (102.000) e cinesi (49.500). D'altra parte, le regioni in cui è più alta la loro incidenza nelle scuole sono nell'ordine: Emilia Romagna (15,8%), Lombardia (14,7%), Umbria (13,8%), Toscana (13,4%) e Piemonte (13,0%).

Ma il dato più importante è la quota sempre più ampia di alunni stranieri che sono nati in Italia. Sono le cosiddette "seconde generazioni", che spesso riconoscono l'italiano come propria lingua madre, vivono con e come i coetanei italiani e si sentono tali a tutti gli effetti, condividendo con loro ogni cosa eccetto la cittadinanza, e, naturalmente, tutto ciò che essa comporta, in termini di riconoscimento giuridico e di diritti. "Si tratta" osserva presidente di IDOS (Centro Studi e Ricerche sull'immigrazione), Luca Di Sciullo "di identità non riconosciute dalla legge e spesso scisse tra

Una scuola sempre più multiculturale



due mondi culturali di riferimento, ora in conflitto con le famiglie immigrate d'origine, quando ne rifiutano il modello identitario per abbracciare quello italiano, ora con la società italiana, quando accade il contrario".

"Se fino a diversi anni fa – dice Di Sciullo – la priorità della scuola in Italia era di mandare a regime una didattica meno incentrata sulla sola storia, geografia e cultura italiana e più aperta alla conoscenza dei paesi e delle tradizioni del resto del mondo, in considerazione delle provenienze e dei portati culturali degli studenti stranieri, oggi che i tre quinti di essi sono nati e cresciuti in Italia senza esserne cittadini, per rendere il sistema scolastico italiano effettivamente multiculturale, la priorità è diventata quella di affrontare e gestire il loro conflitto d'identità, perché esso non finisca per esplodere, quando, usciti dalle aule, questi giovani si inseriranno nella società.

"Un compito" conclude Di Sciullo "in cui la scuola non può essere lasciata da sola, ma che richiede la collaborazione di tutte le altre agenzie formative (famiglie, associazioni, gruppi sportivi ecc.) che una volta formavano".

La lingua si parla si scrive si legge e ... si promuove

Sono decisamente la lingua e la cultura le due "armi" sui punta la Farnesina per la strategia di affermazione della presenza italiana nel mondo in tutti i campi. E, l'impressione è che il messaggio sia stato raccolto e abbia, intanto, provocato un risveglio delle iniziative a favore della diffusione della lingua e cultura italiana nelle centinaia di Comites, anche al di là delle esigenze formative delle rispettive comunità. Risveglio in cui si inserisce come faro di riferimento il rifiorire delle iniziative della "Dante Alighieri" negli ultimi anni. Lo stesso CGIE ha puntato questa politica, tanto che la sua ultima assemblea plenaria ha dedicato un'intera sessione alla promozione integrata della lingua e della cultura italiana all'estero. E' facile prevedere che l'argomento lingua e cultura sarà, poi, anche al centro della Conferenza Mondiale dei Giovani Italiani nel Mondo, che il CGIE intende organizzare a Palermo per il mese di aprile 2019.





La povertà educativa è un circolo vizioso

Secondo la campagna di Save the Children “Illuminiamo il futuro” dedicata a

contrastare la povertà educativa in Italia dove 1 milione e 292 mila minori vivono in condizioni di povertà assoluta, 2 milioni e 297 mila si trovano in povertà relativa, più di 1 ragazzo su 10 abbandona gli studi precocemente e 1 su 5 non raggiunge le competenze minime in matematica e in lettura. Non solo: 6 bambini e ragazzi su 10 tra i 6 e i 17 anni non arrivano a svolgere, in un anno, quattro delle seguenti attività culturali: lettura di almeno un libro, sport continuativo, concerti, spettacoli teatrali, visite a monumenti e siti archeologici, visite a mostre e musei, accesso a internet. E circa la metà degli alunni in Italia è senza mensa a scuola, solo 1 bambino su 10 può andare all'asilo nido e il tempo pieno è assente in 7 scuole primarie su 10. “La povertà educativa è un circolo vizioso che priva i bambini di opportunità di apprendere, sviluppare le proprie competenze e far fiorire liberamente i propri sogni e le proprie aspirazioni, compromettendo gravemente il futuro di ancora troppi minori nel nostro Paese. Siamo lieti di poter contare sull'appoggio di partner come Procter & Gamble e Amazon che ci supportano in questo percorso, con l'obiettivo di riuscire a dare ad ogni bambino l'opportunità di far decollare il proprio futuro”, ha dichiarato Valerio Neri, Direttore Generale di Save the Children Italia. Save the Children è l'Organizzazione internazionale che dal 1919 lotta per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro.

I teenager americani: meglio comunicare via chat che di persona

Secondo uno studio condotto dall'organizzazione indipendente Common Sense Media su un campione di ragazzi tra i 13 e i 17 anni, il 35% degli intervistati ha dichiarato di preferire la comunicazione testuale rispetto al viso a viso, mentre l'opzione opposta è stata scelta dal 32%. La stessa indagine nel 2012 aveva visto l'incontro di persona preferito dal 49% dei ragazzi, con un 33% già orientato invece sulla comunicazione per iscritto. Il dato attuale diventa ancora più significativo se si allarga il campo a tutte le interazioni da remoto, come i social media, le conversazioni video e telefoniche: in questo caso più dei due terzi dichiarano di preferirle all'incontro di persona. Nel 2012 meno della metà dei ragazzi aveva espresso questa preferenza, ma nei sei anni intercorsi tra le due rilevazioni i teenager che posseggono un proprio smartphone sono passati dal 41 all'89%. Le piattaforme preferite dai ragazzi sono Snapchat (63%), seguito da Instagram (61%) e Facebook (43%).

Il Chianti parla e scrive cinese

Dopo una lunghissima trafila burocratica, il marchio Docg è stato registrato in caratteri cinesi e verrà utilizzato per le etichette esportate in Oriente. La traslitterazione ha una fonetica molto simile all'originale: si pronuncia “Shiandi”.

Un risultato importante – sottolinea il Consorzio Vino Chianti – ottenuto dopo un lungo lavoro sul posto e dopo una difficile fase istruttoria legata alla particolare complessità amministrativa delle istituzioni cinesi. Il marchio, nella sua traduzione, ha un significato molto positivo, soprattutto per le sensazioni che riesce a evocare: il primo carattere è utilizzato per indicare una attività a favore di terzi, il secondo è la pace e il terzo carattere è quello utilizzato per indicare le radici di un fiore. “È un passo epocale per il marchio - commenta il presidente del Consorzio Vino Chianti, Giovanni Busi - che sancisce il radicamento nel mercato cinese. Grazie ad un inteso lavoro di promozione, il vino Chianti Docg è amato e da oggi sarà ancora più apprezzato in un Paese che conta 1,3 miliardi di persone, con un mercato dalle potenzialità enormi. Con questa registrazione abbiamo realizzato uno step importante del nostro progetto a lungo termine di internazionalizzazione a favore delle imprese toscane. Le aziende associate interessate all'utilizzo sulle proprie etichette ne potranno fare richiesta direttamente al Consorzio Vino Chianti Docg”.

Il mercato cinese si conferma un terreno favorevole per il vino. Secondo i dati Nomisma si parla di una crescita del 3,3% rispetto allo scorso anno dell'export del vino italiano. Per i rossi Dop della Toscana l'aumento è addirittura dell'11,3%.



Da zucchero bibite danni ai vasi sanguigni

Mezz'ora dopo aver sciolto un barattolo di bibita, il livello di zucchero nel sangue registra un'impennata e dà un senso di benessere. Le cellule del corpo sono ricche di energia, più del necessario. Se la bibita contiene caffeina, il sistema nervoso centrale è stimolato a sopprimere un eventuale senso di stanchezza. Un nuovo studio australiano illustra tuttavia che al senso di benessere si accompagnano effetti dannosi nei vasi sanguigni. Lo studio del Baker Heart e Diabetes Institute di Melbourne, pubblicato sulla rivista Clinical Nutrition, mostra gli effetti metabolici dannosi sulle persone in sovrappeso e obese che consumano regolarmente bibite analcoliche e restano sedute per lunghi periodi.

Comune antidepressivo può causare resistenza ad antibiotici

Un antidepressivo comunemente prescritto può causare resistenza agli antibiotici e contribuire alla formazione di superbatteri resistenti. Uno studio dell'University of Queensland ha studiato gli effetti della fluoxetina, principio attivo degli antidepressivi Prozac e Lovan. La fluoxetina non è un antibiotico, ma un farmaco detto 'selective reuptake inhibitor (SSRI)', spesso prescritto a pazienti che soffrono di depressione, disturbi ossessivo-compulsivi, attacchi di panico, ansia e alcuni disturbi alimentari.

Aspirina quotidiana non previene malattie cardiovascolari

Milioni di persone anziane senza precedenti di attacchi cardiaci o ictus, prendono quotidianamente una bassa dose di aspirina sperando che riduca tali rischi e prolunghi il buono stato di salute. Un nuovo studio, guidato dal professor John McNeil della Monash University di Melbourne con la

collaborazione con il Berman Centre for Outcomes and Clinical Research in Usa, dimostra tuttavia che tale pratica non prolunga la vita.

Bimbi nati in primavera più a rischio malattie respiratorie

I bimbi nati durante i picchi di diffusione di pollini sono più a rischio di malattie respiratorie come l'asma e nel sangue del cordone ombelicale presentano più alta concentrazione di 'anticorpi' specifici - le immunoglobuline E - legati proprio allo sviluppo di allergie. Lo studio è stato condotto da Bircan Erbas presso La Trobe University, a Melbourne e pubblicato sulla rivista Environment International.

Asma, c'è legame con il paracetamolo assunto da piccolissimi

Esiste un legame tra uso di paracetamolo in bimbi piccoli e asma. Chi lo assume durante i primi due anni di vita ha più alto rischio di sviluppare la malattia respiratoria all'età di 18 anni, ma solo se ha una particolare caratteristica genetica. Lo rivela uno studio presentato al Congresso della European Respiratory Society. Lo studio dimostra per ora un rapporto di causa ed effetto tra le due cose e necessita approfondimenti per capire meglio il legame.

Tumori, la prevenzione riduce drasticamente la mortalità

La conferma del successo della diagnosi precoce arriva da un maxi studio condotto dall'Australian Institute of Health and Welfare che per la prima volta ha combinato i dati dei tre maggiori piani di screening per il cancro al seno, cervice e intestino del paese, tra il 2002 e il 2012, con i dati nazionali di mortalità. Secondo l'analisi dei dati, riferiti a oltre 15 milioni di persone, sono diagnosticati grazie alla prevenzione il 5% dei casi di cancro cervicale, l'11% di quelli

all'intestino e il 44% quelli al seno. Le donne il cui il tumore cervicale era stato scoperto con un Pap test avevano una rischio di mortalità dell'87% minore rispetto a chi non si era sottoposta all'esame. Lo studio mette in luce il ruolo di una diagnosi tempestiva.

L'efficacia degli antidepressivi dipende dalla luce

L'efficacia degli antidepressivi può essere legata all'effetto che hanno di accrescere la sensibilità alla luce e quindi chi li assume dovrebbe esporsi il più possibile al sole per migliorarne l'efficacia. Al contrario, la luce artificiale, in particolare la luce blu emessa dallo schermo dello smartphone, può contrastare l'efficacia del farmaco. E' quanto hanno scoperto i ricercatori della Monash University di Melbourne. Lo studio, pubblicato su Psychopharmacology, anche se condotto su un piccolo campione, offre le prime evidenze di una singolare teoria: molti casi di depressione si verificano quando gli occhi della persona diventano meno sensibili alla luce.

Mal di schiena già a 11 anni

Non sono più solo gli adulti a lamentare acciacchi alla colonna e colpi della strega: il mal di schiena colpisce sempre più bambini, con dolori anche invalidanti fin dalla pubertà. E se la colpa è da attribuire in larga parte alla postura china su tablet e pc, fare sport in modo regolare può ridurre il rischio di sviluppare lombalgie.

"Sempre più spesso i bambini iniziano a soffrire di mal di schiena in età adolescenziale, intorno agli 11 anni, e la colpa è delle abitudini scorrette, mancanza di attività motoria e passatempi sedentari, che modificano l'atteggiamento posturale - spiega David Pomarici, fisioterapista, osteopata, responsabile del Servizio di posturologia dell'età evolutiva presso il Gruppo INI, Istituto Neurotraumatologico Italiano (Divisione Villa Dante) - ma attenzione, postura sbagliata non significa maggior rischio di patologie della colonna vertebrale, come la scoliosi e la cifosi. Lì c'è un aspetto genetico e familiare".

Se si vuole prevenire il mal di schiena, al bando dunque tablet, smartphone e videogames in nome dello sport. Questo è un fattore di rischio non solo per l'aumento del peso ponderale ma anche per il mal di schiena: aumentano di peso, si muovono di meno, fanno meno attività sportiva - osserva ancora l'esperto - l'ideale, invece, sarebbe praticare almeno un'ora di attività fisica ogni giorno, sport, gioco all'aria aperta, corsa o passeggiata".

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese
\$30 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia
Hardin, Peter Saccone, Franco
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fracapane*

*N.9 (635 Anno 45 ottobre 2018
print post pp100002073*

ISSN N. 0311-6166

Printed by ACM Printing

*Graphic Consultant:
Nathan Clisby*

ABOLIREMO LA POVERTÀ

O
ALMENO
I POVERI



MAURO BIANI 2018
IL MANIFESTO